



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI))
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2018-05-11 - 0028886

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0028886**

Data del Protocollo: **venerdì 11 maggio 2018**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2018 / 19**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 APRILE 2018**

MITTENTE:

VICE SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605
Emanuela Marcoccia;2;704367



COMUNE DI RHO

***VERBALE
DI
CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA DEL
23 APRILE 2018***

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 23 APRILE 2018

Ore 21.11

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.

Assiste il Vice Segretario, Dott.ssa Emanuela Marcoccia.

Presidente Isidoro

Buonasera a tutti.

Iniziamo il Consiglio Comunale. Do la parola a Marisa Sinigaglia per una commemorazione.

Prego Consigliere Sinigaglia.

Consigliere Sinigaglia

Grazie Presidente.

Solo nei primi mesi del 2018 sono 205 le persone morte mentre lavoravano, esclusi da questo conteggio sono i morti in itinere e sulle strade, mentre si recavano al lavoro o gli autotrasportatori. La triste numerazione è tenuta aggiornata dall'Osservatorio Indipendente di Bologna. Nello stesso periodo il bilancio è negativo nel 2018, nel 2017, i primi quattro mesi, i morti erano 113. Se si considera tutto il 2017 le morti sono state 632, oltre 1.350 con le morti per infortunio con mezzi di trasporto.

Recentemente è stato istituito con una firma in Prefettura un Protocollo tra le istituzioni per la sicurezza sul lavoro, sottoscritto dalla Regione, dai Sindacati, da Assolombarda, il Politecnico ed i Vigili del Fuoco.

Il Protocollo prevede l'individuazione dei settori più a rischio, come la gestione dei rifiuti, il trattamento dei metalli, la logistica ed i trasporti, gli ambienti in cui si lavorano i prodotti chimici, i lavoratori dell'edilizia; ma si potrebbero aggiungere anche i lavoratori in agricoltura, i Vigili del Fuoco, gli occupati delle Forze Armate e della Polizia.

Ogni passo avanti per aumentare la sicurezza sul lavoro è un buon passo nella giusta direzione, accanto all'incremento dei servizi ispettivi per i controlli è fondamentale l'affermazione di una cultura in tal senso, per le aziende e per i lavoratori, che devono comprendere che le misure di sicurezza sono indispensabili; ma spesso vengono vissute come un impiccio, un rallentamento al lavoro stesso.

La sicurezza deve rientrare nei piani aziendali per rispettare le norme, ma capendone e facendone capire a fondo le ragioni e lo spirito, altrimenti i risultati non arrivano.

Probabilmente anche oggi avremo avuto un infortunio sul lavoro, speriamo non sia grave, perché si parla spesso di infortuni sul lavoro con le morti, in realtà gli infortuni anche gravi sono sempre molti.

Per tutto questo sollecito un minuto di silenzio a questo Consiglio Comunale.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Sinigaglia.

MINUTO DI SILENZIO

Presidente Isidoro

Do la parola a Silvia Borghetti per una comunicazione, giusto?

Prego Consigliere Borghetti.

Consigliere Borghetti S.

Colleghi Consiglieri, prendo la parola per anticiparvi che nei prossimi giorni darò le dimissioni dal mio ruolo di Consigliere Comunale, perché ho degli impegni, dei nuovi impegni in ambito lavorativo che non mi permetteranno di garantire la mia presenza e il necessario impegno.

Al mio posto entra in Consiglio Giovanna Cova, un'altra quota rosa, un'amica prima di tutto, una professionista che vive molto il territorio, che è molto conosciuta, conosce molto bene il territorio rhodense; che tra l'altro sarà, ne sono sicura, un'importante risorsa per il Consiglio e per il Gruppo Gente di Rho, nel quale è già; anche perché grazie alle sue esperienze lavorative ha maturato una preziosa esperienza nell'ambito degli enti amministrativi.

Va a Lei il mio augurio innanzitutto di buon lavoro e naturalmente a voi, continuerò chiaramente a seguire, a lavorare nelle retrovie di Gente di Rho.

Ringrazio il mio Gruppo per questa opportunità.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Borghetti.

Tanti auguri per il suo lavoro. Iniziamo l'O.d.G. con l'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale...

Prego, signor Sindaco, scusi.

Sindaco

Solo per questa notizia un po' a sorpresa, volevo ringraziare per il lavoro che Lei ha fatto qui in Consiglio Comunale, mi sembra doveroso, ma lo dico veramente senza frasi di circostanza, dire che ci dispiace di perderla dai banchi del Consiglio Comunale.

Insomma, anche io conosco chi la sostituirà, poi gli auguri glieli faremo quando arriverà. A Lei va il mio ringraziamento per il lavoro fatto in questi anni.

Presidente Isidoro

Al primo punto c'è l'interrogazione...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

Presidente Isidoro

Al primo punto, come dicevo, c'è l'interrogazione presentata dal Consigliere Comunale del Gruppo Indipendente, signora Borghetti Lorella, relativa all'affidamento del bar in Piazza San Vittore, ma stasera è assente e per questo la saltiamo.

Secondo punto.

PUNTO N. 2

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA, SIG. GIUSSANI STEFANO, PER IL RISPETTO DELL'IGIENE E DEL DECORO URBANO NELLE AREE PUBBLICHE.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie.

Prima di leggere la mozione vorrei fare una breve introduzione, facendo un po' di storia.

Partiamo dal presupposto che la raccolta delle deiezioni dei nostri cani dovrebbe essere un gesto dettato anzitutto dall'educazione e dal buonsenso, ma purtroppo non è

sempre così. Esistono ancora moltissimi proprietari che se ne infischiano del decoro e dell'igiene comune e persistono nella deprecabile abitudine di non raccogliere gli escrementi del proprio cane.

La conseguenza di questo atteggiamento è che finiscono per andarci di mezzo proprio quei proprietari che invece sono responsabili, che invece puliscono a dovere, ma che solo per il fatto di avere un cane rischiano di essere additati come potenziali responsabili della mancanza di decoro urbano.

Oltre che essere un dovere civico raccogliere le deiezioni canine è un obbligo previsto dalla legge. L'ultima direttiva nazionale in merito è del 2013, agosto 2013, è l'Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, trova spazio poi anche questo articolo sulla raccolta delle deiezioni, emanata dal Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali e più volte prorogata, prorogata anche l'anno scorso, anche per quest'anno.

Nell'articolo 1, comma 4, si afferma che "E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccogliergli le deiezioni ed avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse".

D'altronde anche in Consiglio Comunale abbiamo votato un Regolamento comunale di tutela degli animali, mi sembra nel 2012, 2013.

All'articolo 23, comma 6, si riporta: "I proprietari e detentori a qualsiasi titolo degli animali hanno l'obbligo di raccogliergli gli escrementi prodotti dagli stessi su suolo pubblico, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e di decoro del luogo".

Quindi le deiezioni canine devono essere raccolte non solo per educazione e senso civico ma perché lo impone la legge.

Come tutti gli obblighi di legge il mancato adempimento, quindi la mancata raccolta delle deiezioni del cane, prevede delle sanzioni. A questo riguardo però la decisione circa l'ammontare delle sanzioni, della multa, e le modalità di applicazione, vengono delegate alle singole Amministrazioni Locali. Ci sono città in cui i trasgressori devono pagare dai 15 ai 50 Euro e ve ne sono altre in cui addirittura si può sborsare fino a 500 Euro.

Adesso vorrei fare un rapido excursus su quelli che sono i Comuni, anche vicini a noi, che applicano qualcosa di particolare.

Per esempio il Comune di Milano alla fine del 2015, in collaborazione con l'AMSA, ha avviato una campagna di sensibilizzazione mirata al rispetto dell'ambiente e della legge, inviando una lettera a tutti gli 80.000 proprietari

dei cani iscritti all'Anagrafe canina, che ricordo per un proprietario di cani è obbligatorio.

Nella quale si diceva tra l'altro: "Se ami il tuo cane e la tua città non abbandonare le deiezioni per strada e nei parchi". Poi continuava dicendo che: "Il problema delle deiezioni canine, che il proprietario o i conduttori di cani lasciano in strada, incide in maniera forte sulla percezione dell'igiene urbana. Gli sforzi della maggior parte dei proprietari di cani che educatamente si premurano di raccogliere i bisogni dei loro animali vengono vanificati dai pochi che compromettono il decoro e l'immagine della città."

Porto un esempio che sarebbe sconvolgente, per lo meno per come vanno le cose. Per esempio a Napoli, nel quartiere del Vomero, sulla scorta di quello che è successo a Napoli, su una sperimentazione nel quartiere del Vomero, che ha portato alla riduzione del 70% delle deiezioni canine in strada, alcuni Comuni si stanno organizzando per una schedatura del DNA canino, tra questi Livorno, Trieste e molto più vicino a noi il Comune di Malnate, in Provincia di Varese, dove i cani censiti sono attualmente 2.100. Sono 21.000 a Trieste e 80.000 a Milano.

Il Comune di Malnate nella primavera dello scorso anno, dopo una campagna di informazione, permise per otto mesi a tutti i proprietari di cani di recarsi presso un ambulatorio veterinario per la schedatura gratuita del DNA del proprio animale attraverso un prelievo salivare.

Il costo, circa 20/25 Euro, venne sostenuta dalla società EcoNord, che forse a qualcuno ricorda qualcosa, la stessa che si occupa della raccolta della spazzatura in quel Comune.

Dice l'Assessore all'Ambiente del Comune di Malnate che "A regime ci sarà un risparmio anche per EcoNord, perché oggi ogni uscita straordinaria per raccogliere le deiezioni in strada distoglie un operaio dal normale turno di pulizia, mentre con la riduzione delle deiezioni dei cani" usano un altro termine loro, "dei cani sui marciapiedi sarà la stessa azienda a risparmiare tempo ed ore di lavoro.

Il Regolamento per la conduzione degli animali da affezione" specifica l'Assessore di quel Comune, "prevede espressamente la mappatura del DNA." Il Sindaco del P.D. aggiunge però un altro aspetto: "Il nostro è un piano complessivo sulla salute pubblica dei nostri animali. Inoltre i cittadini onesti non hanno nulla da temere, in più si troveranno gratuitamente in possesso della mappatura genetica del loro animale". Qui mi potrà venire in aiuto il veterinario Venchiarutti, dice: "Un'informazione utile infatti, la mappatura del DNA, sia per definire pedigree o le razze di provenienza dei meticci, sia per risalire e prevenire l'insorgenza di malattie. Il costo delle multe sarà

definito più avanti, ma alla fine se tutto funzionerà Malnate avrà meno deiezioni per strada e padroni più consapevoli”.

Adesso leggo il testo della mozione.

“Sentite le numerose proteste e lamentele dei cittadini, che segnalano la presenza di deiezioni canine su strade, marciapiedi, aree verdi attrezzate, parchi e giardini comunali” un po’ dappertutto insomma.

“Premesso che i proprietari o detentori a qualsiasi titolo dei cani hanno l’obbligo di raccogliere gli escrementi prodotti dagli stessi sul suolo pubblico, in modo da preservare lo stato di igiene e decoro del luogo, come riportato nel comma 6 dell’articolo 23 del nostro Regolamento di tutela degli animali, e che l’Ordinanza del Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali del 6 agosto 2013, al comma 4, articolo 1 riporta “E’ fatto obbligo a chiunque conduca un cane in ambito urbano raccogliergli le feci ed avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse”.

Considerato che esistono ancora molti proprietari che se ne infischiano del decoro e dell’igiene comune e persistono nella deprecabile abitudine di non raccogliere gli escrementi del proprio cane.

Considerato inoltre che il mancato adempimento, quindi la mancata raccolta delle deiezioni del cane, prevede una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25 a 500, come riportato nell’articolo 35, comma 2, del Regolamento comunale.

Ritenuto che il protrarsi di questi comportamenti incivili comporta, oltre i sopra citati problemi di igiene e di decoro urbano, anche un notevole danno di immagine al Comune di Rho.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta affinché attivi ogni iniziativa diretta all’osservanza dell’articolo 23, comma 6, del Regolamento comunale di tutela degli animali, anche attraverso un’ulteriore azione informativa dei cittadini proprietari dei cani sul rispetto di tale norma e sulle sanzioni previste dall’articolo 35, comma 2, nel caso di inosservanza anche attraverso affissioni e per mezzo stampa.”

Vorrei ricordare che durante la presentazione ho dato un suggerimento abbastanza importante su quello che potrebbe essere un passo avanti deciso verso, non dico l’abolizione totale di questo fenomeno, veramente... lasciamo perdere, ma che soprattutto dovrebbe permettere ai cittadini onesti di essere, come si può dire, additati come tali e soprattutto di evitare che succedano ancora queste cose qua.

Faccio un esempio, l’altro giorno sono passato per Via Garibaldi, dalla stazione sono andato in Comune, ci sono

delle aiuole dove ci sono dentro quelle piante, sarà un metro e mezzo di diametro, non c'era un'aiuola, non c'è più erba né niente, perché è tutta terra secca, dove non c'era un ricordo del passaggio di un animale. Lo stesso avviene nei parchetti in Via Torino, in Via De Amicis. Quei pochi prati verdi, quelle poche zone di verde sono tutte impregnate di deiezioni animali.

Chiedo all'Assessore intanto di vedere se è vero che non sono ancora state date multe per quanto riguarda il rispetto del Regolamento urbano. Soprattutto di informarsi, perché EcoNord è la stessa società che da noi raccoglie i rifiuti e mi sembra che porti a casa alla fine dell'anno 5 milioni e mezzo di Euro.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giussani.
Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Ovviamente siamo d'accordo con questa mozione, anche perché si rifà un po' a quella che avevamo già presentato noi. Che ci siano tanti padroni incivili a Rho è sotto gli occhi di tutti. La prima cosa che bisognerebbe infondere nelle persone sarebbe un cambiamento proprio del senso culturale, che molto spesso viene a mancare.

Purtroppo in questi casi non si riesce a fare molto perché quando un padrone è incivile, una persona è incivile è difficile anche sanare questa situazione.

Comunque ci sono altri Comuni che anche in maniera molto fantasiosa, in altre parti del mondo, hanno cercato di contrastare questo fenomeno. L'esempio che ha fatto il Consigliere Giussani di Napoli è molto valido, anche se potrebbe essere eccessivamente costoso per un piccolo Comune.

Addirittura a Parigi esiste un'app in cui i padroni segnalano quando trovano per terra delle deiezioni, in maniera tale che restino segnate e poi è più facile andare a pulirle, oppure evitare di calpestarle.

Invece nel Regno Unito a Malvern Hills ci sono dei lampioni che si illuminano grazie all'energia prodotta bruciando le feci che gli animali hanno lasciato lì.

A Torino Chiara Appendino ha proposto di aumentare la TARI di 4 Euro ai proprietari di cani, sia per finanziare le spese in più sostenute dal Comune, sia per la pulizia delle aree sporcate dagli animali, sia per poter costruire nuovi parchi ad hoc per i cani.

Insomma, ci sono tante soluzioni che possono essere applicate, però la cosa fondamentale è ovviamente che l'Amministrazione secondo me si deve impegnare di più nel sanzionare i trasgressori, perché fino ad adesso questa cosa non è stata fatta secondo a me a dovere e bisognerebbe impegnarsi di più su questo.

Un'altra cosa che secondo me potrebbe aiutare a disincentivare questo fenomeno sarebbe quella del rifornire più spesso i distributori di sacchetti che sono presenti nelle aree cani. È vero che la legge dice che ogni proprietario deve avere con sé il sacchetto, però vuoi per un motivo o per l'altro magari quel giorno lì li ha finiti o se li è dimenticati, se le aree cani fossero ben fornite, nel senso che molto spesso capita che non ci siano i sacchetti a disposizione. Chiederei anche all'Amministrazione di impegnarsi di più su questo.

Comunque voteremo a favore.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.

Non vedo iscritti. Prego Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Per dare qualche informazione e per accogliere positivamente la sollecitazione. Anche io condivido il fatto che si debba fare di più su questo fronte, che è a tre livelli, livello culturale che è il primo fronte, anche se sembrerebbe l'ultimo. Nel senso che evidentemente l'educazione civile deve essere elemento fondamentale della nostra convivenza e spesso questo non lo è, a proposito dei cani.

Tra l'altro noi abbiamo un numero importante di cani e quindi di padroni, più di 6.000 cani sono stati registrati, probabilmente ce ne sono un altro migliaio che non è registrato; quindi una popolazione significativa.

Al contorno di questi 6.500 animali possiamo stimare ci siano 20.000 persone, due o tre persone per famiglia, che quindi hanno la responsabilità di gestire in maniera adeguata l'animale per non infastidire e non sporcare la città.

L'altro livello è quello evidentemente di un Regolamento adeguato, e l'opzione Malnate, ho già chiesto un appuntamento con EcoNord per provare a replicare la stessa cosa, anche se non mi convince completamente il discorso della volontarietà, ma vediamo di mettere in atto in maniera adeguata... è un buono spunto, da diverso tempo si parlava di questa possibilità, credo che valga la pena per lo

meno approfondire e capire esattamente i termini e le possibilità di realizzare questo intervento, che certamente è interessante, che comunque prevede poi prelievi ed identificazione. È un meccanismo che viene attivato, può essere che da solo basti per disincentivare il comportamento scorretto, però evidentemente alcuni aspetti di controllo e di verifica dovranno essere messi in campo; voglio dire a posteriori, che eventualmente volontariamente i proprietari di cani si siano resi disponibili per un test, o meglio per una verifica del DNA dei propri animali.

Il terzo livello evidentemente è un controllo adeguato, che non c'è e che dobbiamo sviluppare meglio.

Gli strumenti regolamentari ci sono, abbiamo cercato di sensibilizzare un po' tutti su questo tema, anche con Aser stiamo affrontando di fatto anche il problema di altri tipi di deiezione che ci sono sul nostro territorio, in particolare nel centro, con effetti negativi anche permanenti sui materiali di cui è costituito il selciato, piuttosto che le colonnine. C'è anche questo tema da affrontare.

Tra l'altro noi ormai abbiamo attuato un numero importante di aree cani, dove questo aspetto può essere gestito in maniera adeguata, abbiamo in programma, in questi giorni sta per essere realizzata un'altra area cani in Via Bersaglio, che dovrebbe servire soprattutto i proprietari dei cani del centro, proprio perché crediamo che da una parte sia giusto dare occasione ed opportunità agli animali di frequentare la città in maniera adeguata, e dall'altra però è giusto, come si è discusso finora, chiedere un comportamento adeguato.

Sicuramente mi sento di cogliere e di rinnovare l'invito a lavorare su questo tema. Noi abbiamo fatto una campagna proprio quando abbiamo iniziato a creare le aree cani, che si sviluppava proprio su questi due temi, da una parte dare la disponibilità di aree per i cani, dall'altra chiedere ai proprietari un comportamento adeguato.

L'abbiamo rinnovata qualche anno fa e adesso la riprenderemo ancora. Se riusciamo appunto a collegarla a quelle novità di cui si è fatto cenno speriamo di ottenere i risultati che ci aspettiamo, che tutta la città evidentemente si attende. Spesso in questo caso effettivamente basta introdurre un elemento di controllo puntuale perché si diffonda un comportamento adeguato.

Anche perché un po' tutti hanno ormai capito, io ho fatto l'Assessore - come sapete - anche una ventina di anni fa, certamente la consapevolezza, anche se vediamo pochi risultati ancora, è naturalmente cambiata e si è evoluta; quindi si può fare leva in maniera adeguata su controlli precisi.

Per quello che diceva Venchiarutti noi in realtà vorremmo sanzionare chi non ha il materiale per poter raccogliere, anche su quel fronte lì bisogna giocarsela in maniera adeguata, eventualmente fornirlo, ma a determinate condizioni; perché è uno degli elementi utili, il nostro Regolamento lo consente, se uno appunto, come sottolineava Giussani, non ha il materiale adeguato per la raccolta può essere sanzionato, indipendentemente dal comportamento del cane.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Forloni.
Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Beh, a parte tutte le considerazioni che ha fatto l'Assessore in questo momento, precisando anche il discorso che la multa potrebbe essere presa indipendentemente... cioè nel nostro Regolamento, quello che abbiamo adottato, indipendentemente se il cane sporca o non sporca se non hai i sacchetti puoi prendere la multa.

C'è un'altra considerazione, la quarta, che secondo me è altrettanto importante. Io sono un cinofilo, voi lo sapete, addirittura faccio parte di un gruppo di Protezione Civile Unità Cinofila che facciamo soccorso ai terremoti ecc., la prima cosa che viene insegnata è il rispetto del cane. Qui c'è un veterinario che lo può dire, quando il cane è in giro la prima cosa che fa quando trova una deiezione va ad annusarla, quando l'annusa, se un cane che ha sporcato è ammalato è facile che si ammali. Questa è una considerazione importante, io tengo al mio cane, non voglio che il mio cane annusi le deiezioni di un altro cane e prenda delle malattie; non tanto per i costi del veterinario, quanto per la salute del cane.

Allora, noi come Sinistra Italiana voteremo favorevoli. Auspichiamo, addirittura se mi dovessero dire paga 25 Euro per fare il test del DNA al mio cane in modo che si sappiano le cose, questo è un discorso personale, io sono disposto anche a pagare 25 Euro per la salute del mio cane, perché non vorrei che il mio cane si ammalasse. Anche senza cane ho sempre i sacchetti in tutti gli zaini, perché è un atto di responsabilità civile, civile e culturale ecc., verso tutti gli abitanti della città e verso tutti i cani che vivono all'interno della città e che sono animali di affezione nelle famiglie.

Detto questo, come dichiarazione di voto, voterò favorevole.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Kirn, prego.

Consigliere Kirn

Ah, di già? Grazie Presidente.

Volevo chiedere all'Assessore quante multe sono state date ai possessori di cani che sono stati beccati in flagrante con il loro cane che emetteva... quello che doveva emettere. Primo.

Seconda cosa, volevo fare una considerazione generale. È evidente che è un problema di buona educazione questo, non è un problema di cani, anche le malattie mi sembra un po'... Voglio dire, un cane che... lo ho una specie di cane, nel senso che assomiglia più ad un topo che ad un cane, però è un cane, effettivamente loro escono e leccano qualsiasi cosa trovano in giro. Non mi sembra quello il problema. È un problema di buona educazione dei padroni, sia nel raccogliere quello che devono raccogliere, sia per esempio tenere il cane al guinzaglio. Mi è capitato ieri che ero sopra Varese, in una strada, stavo andando in bicicletta, c'era un cane libero con la padrona che appena ci ha visto, eravamo in due in bicicletta, ci ha visto e ha detto: "scusi, scusi, non mi ero accorta che arrivavate, ha preso il cane e l'ha subito legato".

Mi è capitata la stessa scena qua in zona a Rho, su una pista ciclabile, al momento in cui ho detto "scusi, il cane va al guinzaglio" sono stato preso a male parole, gridandomi addosso parolacce a tutto andare.

È un problema culturale e di buona educazione.

Secondo me, siccome cambiare la testa con le buone parole alle persone è più difficile che invece magari dare una decina di multe, per quello che chiedevo quante multe sono state date, perché nel momento in cui si danno dieci multe la voce corre veloce e poi i comportamenti cambiano. Purtroppo è così. Niente, la mozione mi trova sicuramente favorevole, proprio per una questione diciamo di educazione. Poi il resto...

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Kirn.
Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Intervengo per dichiarazione di voto.

È chiaro che anche a noi questa mozione sembra ben proposta, ci trova assolutamente concordi con la necessità prima di tutto di stimolare dei comportamenti corretti per quanto riguarda i proprietari di cane, in modo tale che appunto non possano succedere cose come quelle che ha segnalato poco fa il Consigliere Kirn.

Io ho avuto diversi cani e posso immaginare che ad alcune persone può far piacere avere il contatto con i cani, ad altre invece può non fare piacere. La cosa fondamentale è che ogni proprietario di cane sappia che il suo affetto viene rispettato da tutti, però lui deve in tutti i modi rispettare il decoro, l'igiene e la salute di tutta la cittadinanza.

Per cui a nome del P.D., concludo perché sono già stati affrontati a mio avviso quasi tutti i problemi relativi a questa mozione, concludo dicendo che il Gruppo del P.D. voterà a favore di questa mozione.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.

Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Grazie Presidente, anche io per dichiarazione di voto.

Concordo pienamente con la mozione presentata dal Consigliere Giussani, in quanto sempre più questa situazione sta diventando insostenibile. Oggigiorno diventa sempre più complicato camminare per le strade ed i marciapiedi della città, perché purtroppo si incappa sempre in dei regalini lasciati da questi animali; non tralasciando poi le pozzanghere di pipì che lasciano i cani di grossa dimensione che, purtroppo colpa loro non hanno, a differenza però dei loro padroni che non fanno nulla per arginare e ripulire queste deiezioni lasciate da loro animali.

Penso che l'Amministrazione dovrebbe partire con una campagna di sensibilizzazione sul decoro urbano e l'igiene pubblica, quanto meno per arginare questo problema, questo fenomeno così diffuso sull'abbandono sul suolo pubblico di deiezioni canine.

Personalmente penso che questa iniziativa dovrebbe coinvolgere anche l'Ufficio di Polizia Locale, l'Ufficio Ambiente, cercando - perché no - di coinvolgere anche la popolazione; perché il decoro urbano è un problema che riguarda tutti, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Penso che si potrebbero coinvolgere i ragazzi delle scuole, organizzare dei momenti informativi, ma anche di monito pubblico, per i proprietari che non rispettano le regole.

Si potrebbero fare dei desk informativi nei vari mercati sparsi per la città di Rho, gestiti sempre da ragazzi delle scuole, promuovendo comportamenti corretti ai proprietari di animali che non si curano dei parchi e delle loro città.

Si potrebbero programmare anche dei banchetti nelle aree verdi della città, con un totem sul quale affiggere dei sacchetti gratuiti, dove i proprietari possono utilizzare per la raccolta delle deiezioni.

Installare dei distributori di sacchetti a pagamento con dei prezzi calmierati, nei vari punti della città, soprattutto nei pressi delle aree cani.

Assessore, di soluzioni ce ne potrebbero essere tantissime, la migliore penso che sia quella della prevenzione. Non le resta che attivarsi affinché si possa arginare questo problema, che è un problema molto serio e sentito nella nostra città.

Come diceva poc'anzi il Consigliere Giussani ci sono la Via Torino e la Via Garibaldi che veramente non si può camminare senza inciampare o calpestare queste feci. Penso che non sia un bel segnale, anche perché in questo periodo - come sapete - c'è stata la fiera, il Salone del Mobile, dove anche a Rho sono transitate diverse persone, tanta gente. Non è un bel bigliettino da visita per la nostra città. Comunque, vista l'importanza di questa mozione, vista tutta questa serie di motivazioni discusse in questo Consiglio, il mio parere, il mio voto sarà favorevole a questa mozione.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lemma.

Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Lista Civica Rho voterà favorevolmente a questa mozione, perché riteniamo fondamentale ovviamente in primis un discorso di educazione e di civiltà da parte delle persone, quindi condividiamo bene o male tutti gli interventi che sono stati espressi nell'aula.

La civiltà, l'educazione, fondamentale, la prevenzione, ma dove la civiltà e l'educazione non arrivano siamo anche favorevoli ad aiutare questa educazione con le sanzioni che eventualmente fosse necessario erogare.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Cecchetti.
Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Grazie.

Intanto volevo puntualizzare alcune cose che non ho detto. Voglio dire, ci sono delle città, soprattutto quelle rivierasche, che addirittura hanno posto l'obbligo di andare in giro con una bottiglietta d'acqua per diluire la pipì dei cani. Forse lì arriviamo all'assurdo, ma magari in località balneari si capisce un discorso del genere.

Poi, volevo dire, se una cosa del genere, se l'abbandono delle deiezioni animali interessa il centro di Rho immaginate cosa succede in periferia o nelle frazioni, nei parchi della periferia. Mi direte che io sono il Consigliere di Lucernate, come dice il Consigliere Lampugnani...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

Consigliere Giussani

I nostri bambini vanno a giocare nei parchi giochi e spesso e volentieri si sporcano. Lo so, questa purtroppo è una realtà. Sappiamo tutti a che ora escono i proprietari dei cani, escono alla mattina presto e alla sera tardi. È chiaro che questi orari qui non sono coperti dalla vigilanza, i nostri Vigili non ci sono; però si potrebbero organizzare delle auto-civette in orari prestabiliti, in modo tale da andarli a beccare.

Sicuramente i cani sono abitudinari, lo sappiamo benissimo a che ora escono ed a che ora rientrano.

Intanto ringrazio i colleghi Consiglieri per le parole che hanno detto e per la manifestazione dell'intenzione di voto. Chiedo all'Assessore veramente di fare qualcosa, ha parlato di "faremo una nuova campagna informativa e compagnia bella", quando? Cosa farete? Sono queste le domande. La domanda che aveva fatto il Consigliere Kirn l'avevo fatta anche io all'Assessore, forse si era dimenticato o non l'ha sentita. Io ho chiesto: mi conferma che non sono ancora state date multe dal 2012 ad oggi?

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giussani.
Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

A proposito di quello che diceva il Consigliere Lemma pochi istanti fa, all'Assessore alla partita, se è disponibile, noi quest'anno, sempre come Protezione Civile, siamo andati nelle scuole elementari, scuole medie, addirittura abbiamo fatto tre lezioni in un asilo nido e sabato scorso sono venuti da noi proprio per educazione agli animali a tutto tondo, non solamente per questo.

Faccio una proposta, se l'Assessore ecc., questo per le casse del Comune è zero, se facciamo un piano, noi siamo disponibili ad andare, parlando con i presidi ecc., quando vogliono loro, nelle scuole elementari e medie ecc. a fare dimostrazioni, prima delle dimostrazioni c'è proprio una parte che riguarda l'approccio al cane, l'aspetto culturale e anche queste cose. C'è disponibilità da parte nostra a fare questo tipo di lavoro, anche nel Comune di Rho, sempre se l'Assessore e i presidi sono d'accordo per queste cose.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Mi permetto di intervenire per una precisazione scientifica rispetto a quanto segnalava prima il Consigliere Giussani.

Ribadisco, il Partito Democratico è estremamente favorevole all'interessante mozione e a quanto detto, però quando poi dopo vengono introdotti degli atteggiamenti e delle considerazioni che sono riguardanti i bambini ecc.

Vede, caro Stefano, ti posso dare del tu? Ci sono degli studi ben precisi che segnalano che quel meccanismo che tu additi come pericoloso e tossico, sono stati fatti degli studi molto precisi in Russia e in Gran Bretagna, dove l'eventuale contaminazione con la sabbia determina la stimolazione della socializzazione batterica e determina lo sviluppo di una flora batterica precisa all'interno dei bambini che gli permette di avere maggiori difese immunitarie.

Per cui parliamo della necessità di raccogliere la deiezione, ma non parliamo di cose che non si conoscono.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere...

Consigliere Giussani

Scusate un secondo, io non ho detto, non ho parlato di rischio, ho parlato che si sporcano. Ho detto si sporcano. Non è una questione... E' proprio una questione materiale.

Presidente Isidoro

Non facciamo il battibecco tra Consiglieri.
Volevo dire pure io due parole su questo. Prima c'è il Sindaco, prego signor Sindaco.

Sindaco

Solo per dire che anche io voterò a favore di questa mozione, che mi darà anche più forza nei confronti di chi deve fare le multe.

Su questo argomento, che affligge tutti i Sindaci e moltissimi cittadini, molte sono state le soluzioni, la campagna informativa, di sensibilizzazione, le scuole, tutte cose già fatte. Personalmente sono convinto che in questo momento vadano fatte le multe.

L'avevo già chiesto. Rispondo alla domanda, controlli pochi e multe ancora meno, qualche unità penso, non ho i dati precisi ma li posso ricavare. Va invertita questa tendenza.

Non è un servizio che la Polizia Locale fa volentieri, sia perché è impegnata, sia perché ha tanti altri compiti; però io, proprio anche prima della presentazione di questa mozione, siccome il problema ritorna, ho fatto un incontro con il nostro Comandante, Vice Comandante, per organizzare un servizio specifico su questo. Anche io sono convinto che deve iniziare a girare la convinzione che se sbagli prendi la multa; perché è vero, abbiamo fatto i cartelloni di sensibilizzazione, poi non è che devi fare chissà che, grande corso di sensibilizzazione per far capire ad uno che se il suo cane lascia le deiezioni uno le deve anche raccogliere, sta nell'abc della convivenza civile.

Io mi impegnerò, al di là dell'azione che farà l'Assessore Forloni, ad incrementare le multe. Sperando di vedere dei miglioramenti. O meglio, incrementare le multe, incrementare i controlli, se poi da lì scaturiranno delle multe vuol dire che chi è stato controllato non era in regola con il nostro Regolamento, che secondo me va bene così.

Iniziamo su quella strada, poi se non avremo risultati positivi si potrà mettere la bottiglietta, il DNA e qualcosa in più.

Effettivamente sul tema dei controlli e delle sanzioni dobbiamo notevolmente migliorare.

Presidente Isidoro

Grazie signor Sindaco.

Io volevo dire che fa sempre piacere quando l'Assessore Forloni ci dice in aula consiliare che tra poco si farà un'altra area cani in Via Bersaglio. Io però voglio ricordare all'Assessore Forloni che nel parco di Via Tacito sono anni che si chiede un'area cani per... Se non sbaglio, Assessore Forloni, il Consigliere Kirn a pochi mesi dalla scadenza della prima Giunta Romano ha fatto un'interrogazione proprio su questo. Ricordi Kirn? Sul parco di Via Tacito.

Poi sono anni che la chiedo io quest'area cani in Via Tacito, no?

La prima cosa, invito l'Assessore, in tutti i parchi dove vanno a giocare i bambini di mettere i cartelli "divieto ai cani", perché non ce n'è uno. Cominciamo a mettere i cartelli e a dare il segnale che dove vanno a giocare i bambini i cani non possono entrare. Ci sono le aree cani apposta, li portano là e che la tengano anche pulita.

Ho sentito dire che non è vero che i bambini si sporcano, no, è vero, dice che non è vero chi non ha i bambini. Io ho cinque nipotini che porto ai parchi ed ogni volta è un problema. Allora, non è che bisogna provare per dire sì, è vero, bisogna andare anche a controllare se è vero. Il giorno che chi dice che non è vero va a controllare dice: sì, ho sbagliato, è la realtà, è vero.

Per questo, questo è il mio invito all'Assessore, di iniziare a mettere dei cartelli ben visibili, divieto ai cani, questi sono i giochi dei bambini, non dei cani.

Intanto nomino gli scrutatori, Bale, Cecchetti, visto che è l'ultimo Consiglio che fa la Silvia stasera, Silvia Borghetti.

Non c'è più nessuno iscritto a parlare. Votiamo. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Borghetti L., Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	23	

Presidente Isidoro

La mozione è approvata.

Punto 3.

PUNTO N. 3

MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DEL PARTITO DEMOCRATICO E DI LISTA CIVICA RHO RIGUARDO AL RIPRISTINO DEGLI ALBERI MANCANTI NEI VIALI ALBERATI.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Mancarella.

Consigliere Mancarella

Leggo la mozione, poi faccio un commento e poi vediamo le fotografie.

“Oggetto: alberi mancanti nei viali alberati.

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono al Consiglio Comunale la seguente mozione.

Premesso che le alberature stradali caratterizzano la quasi totalità delle città e che rappresentano i corridoi verdi tra le vie asfaltate. Il verde stradale permette l'arredo di vie, viali, piazze e parcheggi e rappresenta una tipologia di verde estremamente importante, che condiziona in modo sostanziale il paesaggio, l'ambiente urbano e la grande viabilità, ed è composto in prevalenza da alberi ed arbusti. I viali alberati, detti anche alberate, di frequente sono intimamente connessi alla storia delle città e costituiscono dunque un patrimonio da salvaguardare.

Vengono considerate le opportunità estetiche ambientali più rilevanti del verde urbano, risultano essere di importanza fondamentale con la loro vegetazione per la riqualificazione del tessuto urbano, nella salvaguardia del suo paesaggio, così come richiamato anche dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'abitante della città è contento se ha un albero davanti a casa perché rappresenta un pezzo di natura che ammorbidisce la città dandole un aspetto estetico di gran lunga più interessante del grigio bitume.

I viali alberati offrono habitat e creano collegamenti tra gli ecosistemi, sulle foglie, i rami e la corteccia dei loro alberi molte specie animali trovano nutrimento ed un habitat naturale.

I viali alberati offrono un luogo di riproduzione e di sosta agli uccelli, ma anche alle api selvatiche e conseguente impollinazione dei fiori.

Tenuto conto che la recente indagine della Commissione Europea per l'ambiente, tenutasi il 31 gennaio 2018, evidenzia che nella nostra zona siamo in emergenza smog, così come nell'intera pianura padana, e che gli alberi sono

i nostri più importanti alleati contro l'inquinamento. È stato calcolato che un albero di 15 metri di altezza può assorbire 10 kg di anidride carbonica ogni ora, mentre la quantità di ossigeno rilasciata in atmosfera è pari a 6 kg al giorno.

Rilevato che alcuni dei nostri viali alberati riscontrano la mancanza degli arbusti preesistenti, tagliati perché malati o morti, che questo diventa limitante sia per il belvedere, sia per il contesto estetico, sia per il buonsenso di ripristinare quanto tolto alla linearità ed armonia che gli stessi viali rappresentano.

Ritenuto che un viale alberato può essere misto, poli-specifico, formato da gruppi di piante, un viale-parco, formato da grandi alberi, alberi più piccoli ed arbusti, questi viali-parco vogliono ricordare il fatto che in natura le piante sono sempre associate tra loro in comunità di specie diverse. La biodiversità è una ricchezza, anche perché può costituire un'efficace difesa dai parassiti.

Considerato che molti sforzi si sono fatti da questa Giunta e dalla precedente in tale direzione, ovvero di soddisfare il bisogno della popolazione residente e dell'esigenza pubblica di disporre di un sufficiente numero di parchi, giardini e spazi verdi, oltre che di aiuole ed alberature stradali.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Assessore con delega ad ambiente e verde pubblico affinché vengano ripristinati tutti gli alberi mancanti lungo i viali alberati della città di Rho entro il mese di settembre 2018.

Che venga svolto uno studio finalizzato all'arricchimento dei viali alberati, affiancando agli attuali arbusti ulteriori piante, anche di dimensioni e tipologie differenti, stimolando la biodiversità dei viali stessi.

Che lo studio auspicato si traduca nella realizzazione di una nuova veste dei nostri viali alberati, con più arbusti, tipologie e colori, al fine di stimolare il belvedere dei nostri cittadini già entro la prossima estate."

Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Mirko Venchiarutti.

Consigliere Mancarella

La premessa che volevo fare a questa... E' spopolato il Consiglio Comunale.

La premessa che volevo fare a questa mozione è questa: la nostra Giunta e la nostra Amministrazione, sia questa sia la precedente, ha sempre avuto una grande attenzione verso il verde pubblico, verso l'ambiente, in questo caso chiediamo anche verso il paesaggio. L'investimento che è stato fatto

quest'anno, come avete potuto vedere anche dall'approvazione dello scorso Bilancio, nello scorso Consiglio Comunale, va anche in questa direzione. Credo che sia una cifra di questa Amministrazione e va dato anche un ringraziamento al nostro Sindaco, soprattutto anche al nostro Assessore con delega all'ambiente, perché in questi anni comunque ha saputo distinguersi rispetto a chi lo ha preceduto, proprio in questa direzione, per un'attenzione anche sua personale verso questo tema.

I risultati si sono visti, abbiamo tanti parchi ridati alla città, alcuni creati ex novo, alcuni ristrutturati, alcuni acquisiti. Questo credo che sia proprio un valore aggiunto della nostra Amministrazione.

Un'altra cosa che mi premeva dire, nello scorso Consiglio Comunale si è parlato del senso di comunità, soprattutto dall'Opposizione. Io credo che una delle cose sulla quale questa Amministrazione ha voluto puntare molto è proprio il nostro ambiente, i luoghi all'aperto, dove comunque si crea comunità. Se voi guardate adesso con le prime giornate di sole tutti i parchi sono stracolmi di persone, bambini, famiglie, nonni, questo credo che sia davvero, dia proprio davvero la linea politica della nostra Maggioranza.

Niente, mi fermo qui. Volevo far vedere le foto. Questi sono alcuni degli esempi che non sono esaustivi della città, sono quelli che in questi mesi abbiamo raccolto, anche grazie all'aiuto dei cittadini ma anche dei miei Consiglieri, dei compagni di partito. Abbiamo raccolto in giro per la città, dove effettivamente si evidenziano quei punti dove mancano degli alberi, vuoi perché sono morti, vuoi perché comunque giustamente sono stati tolti perché potevano essere anche rischiosi nel momento in cui venivano a morire.

Mi spiace solo di una cosa, ho evidenziato dove mancano, avrei dovuto però abbinare a queste fotografie i bellissimi viali alberati che invece sono stati fatti anche dall'Assessore lungo la Via Mattei, li ho visti proprio in questi giorni, sulla parte che va verso Vanzago, che sono davvero un bell'esempio di viale anche da tenere in città.

Sono delle opere d'arte naturali, credo che valga la pena ripristinare quello che purtroppo la natura stessa ci ha tolto, perché non è colpa nostra se sono morti.

Niente, chiedo solo questo, come ho letto nella mia mozione.

Grazie.

Vice Presidente Venchiarutti

Grazie Consigliere Mancarella.

Nessuno vuole intervenire? Allora intervengo io.

Nessuno può essere contrario ad avere più alberi in città, noi per esempio abbiamo protocollato un'interrogazione ad hoc e stiamo aspettando ancora di sapere come questa Amministrazione intenda adempiere alla legge comunemente nota come "Un albero per ogni nuovo nato". Tra l'altro colgo l'occasione per comunicare che domenica 6 maggio saremo nei pressi del parcheggio Pirandello per andare a salutare, a prenderci cura delle nostre 200 piante che abbiamo piantato a novembre. Siamo molto soddisfatti dei risultati, adesso a giorni faremo un censimento, però così, ad occhio e croce, la percentuale di attecchimento e di vitalità si aggira intorno al 95%. È molto al di sopra delle nostre aspettative che avevamo. Colgo l'occasione anche per ringraziare il Presidente Isidoro e il Consigliere Scarlino che erano venuti con noi a sporcarsi le mani.

(Interventi fuori microfono)

Vice Presidente Venchiarutti

Grazie al Presidente, il pollice verde del Presidente ci ha aiutato.

Ci risulta inoltre, visto che poi vedendo, mettendoci mano abbiamo capito anche le difficoltà che ci sono, con tutti gli alberi presenti nel Comune, nell'irrigazione degli stessi. Adesso i nostri alberelli cercheremo il più possibile noi, soprattutto durante l'estate, di andare a bagnarli, perché ovviamente è il periodo più critico.

Vorremmo chiedere all'Assessore alla partita se intende implementare il personale addetto all'irrigazione, visto che ci risulta che gli impianti siano scarsi, abbiamo solo una piccola cisterna con un ragazzo ed un signore che si occupano di andare in tutta la città a bagnare le piante.

Forse sarebbe il caso di dotarsi di un'autobotte o di un mezzo un po' più consoni e pratici.

Poi vorrei proporre degli emendamenti, per cui chiederei ai colleghi Capigruppo ed al relatore Mancarella una sospensione per la Capigruppo.

Grazie.

Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Non lo so se... Okay per la sospensione, se nel frattempo vuole leggere le cose... Sennò...

Vice Presidente Venchiarutti

Preferisco sospenderla, sennò non ci capiamo.

Consigliere Forloni

Va bene, okay.

Vice Presidente Venchiarutti

Grazie.

Consigliere Giussani

Sicuramente la Lega voterà a favore di questa mozione, sentiremo poi gli emendamenti proposti da Venchiarutti. Volevo integrare un attimino anche io questo O.d.G., questa mozione, perché la mozione parla di “riguardo il ripristino degli alberi mancanti nei viali alberati”, ne mancano tantissimi anche nei parchi di alberi, per cui anche quelli dovrebbero essere ripristinati. Grazie.

Vice Presidente Venchiarutti

Grazie Consigliere Giussani.
Sospendiamo un attimo la seduta per la Conferenza. Grazie.

Sospensione lavori - ore 22.08
Ripresa lavori - 22.20

Rientra in aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Mancarella.

Consigliere Mancarella

Grazie Presidente.
Metto, cosa faccio? Leggo la versione corretta?

Presidente Isidoro

L'integrazione fatta diciamo, che avete condiviso.

Consigliere Mancarella

Il primo capoverso, dopo che il Consiglio Comunale “impegna il Sindaco e l'Assessore con delega all'ambiente e verde pubblico” abbiamo concordato anche con i Gruppi di Minoranza “affinché vengano ripristinati tutti gli alberi

mancanti lungo i viali alberati della città di Rho, con particolare attenzione anche agli alberi mancanti nei parchi cittadini, entro il 2018". Abbiamo tolto il mese ed abbiamo lasciato il tempo entro la fine dell'anno.

Poi, nel secondo capoverso invece abbiamo "venga svolto uno studio finalizzato all'arricchimento dei viali alberati e dei parchi cittadini, affiancando agli attuali arbusti..." questo rimane uguale a prima. Abbiamo aggiunto che lo studio debba essere fatto sia per i viali alberati che per i parchi in città.

Va bene?

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Mancarella.
Prego Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Un commento generale, anche perché ovviamente qualsiasi input su questo fronte non può che trovarmi sollecito nell'intervenire.

Il tema in particolare dei viali alberati è un tema di semplice manutenzione del verde, ed è un tema di risorse a disposizione che a volte ci sono ed a volte no. Questo è il frutto evidentemente di scelte e di orientamenti che il Consiglio Comunale conosce ed ha approvato negli anni.

Scoprire che non sono stati fatti degli interventi, scoprire che adesso forse qualche risorsa c'è in questo senso, è una presa d'atto adeguata, è una consapevolezza che è giusto che sia data.

Anche questo impegno ad uno studio ulteriore, io ne prendo atto, ma se non ho le risorse per poi svilupparlo tanto vale. Vorrei essere molto preciso su questo punto. Per altro non tutte le situazioni sono uguali, nel senso che in alcuni casi la mancanza di alberi, la mancata sostituzione, è voluta per problemi specifici. Per esempio in Via Pace c'è una periodicità degli alberi che è troppo fitta, quindi non li abbiamo sostituiti perché effettivamente non era il caso. Tra l'altro c'è un problema di radici che dovremo risolvere sui marciapiedi che sono dissestati a causa delle radici; dovremo fare un intervento specifico.

In altri casi c'è un problema di sostituzione, per esempio tutta Via De Gasperi dovrebbe essere sostituita, perché i pioppi che ci sono, sono ormai giunti ad esaurire la loro storia naturale, hanno 40 anni; quindi adesso, progressivamente, daremo il via a questo genere di sostituzione, perché sono alberi che obiettivamente non hanno una durata centenaria e poi, come è anche accaduto,

ci sono rischi eventualmente per il fatto che possano essere sradicati dal vento, dalle intemperie.

Invece poi ci sono situazioni in cui effettivamente non sono stati sostituiti per problemi di risorse.

A fronte di questa situazione però, che ripeto, è una situazione di giusta attenzione alla manutenzione del verde ed un auspicio che venga migliorata, non può che trovarmi d'accordo, come è stato già detto ci sono altre iniziative che il mio Assessorato ha preso e che ha portato con risorse esterne al Comune alla realizzazione di progetti molto importanti, come "Olona entra in città", che è frutto della combinazione di tre diversi finanziamenti avuti da Expo, avuti dalla Fondazione Cariplo e attraverso altri tipi di investimenti che abbiamo ottenuto dall'esterno, è stato possibile ripiantumare e piantumare prima 6.000 essenze, in questo momento lungo le sponde del Costa Azzurra ci sono altre 3.000 essenze che sono piantumate. Quando parlo di essenze la cosa è mista, si tratta di arbusti ma si tratta anche di alberi ad alto fusto.

Dal punto di vista della rigenerazione del verde, delle preoccupazioni che faceva notare Mancarella, abbiamo cercato di porre rimedio al meglio, con una particolare attenzione al paesaggio.

Tra l'altro l'interessante di questi progetti è che gran parte delle risorse sono per le manutenzioni. Non è tanto il taglio e la sistemazione e la ripiantumazione, ma proprio i prossimi cinque anni di manutenzione che sono garantiti; perché questo, proprio per le cose che stavamo dicendo prima, è elemento fondamentale per consentire, come diceva Venchiarutti, l'attecchimento e lo sviluppo delle piante in maniera adeguata.

Nei parchi c'è una necessità anche qui un pochino a macchia di leopardo, in alcuni casi si devono sostituire piante che sono pericolose, in altri casi c'è la necessità, ma non particolarmente significativa, di piantare delle nuove piante.

Invece lungo i viali, come dicevo prima, è giusto intervenire. Ovviamente non possiamo intervenire in un viale piantando una piantina che ha un centimetro di diametro. Come sapete il costo della pianta è proporzionale al diametro del tronco, evidentemente, come l'ufficio dice "pronto effetto", sono le piante di dimensioni adeguate, che non sfigurano rispetto a quelle più vecchie; questo evidentemente richiede qualche investimento in più.

Comunque in generale io credo che sia giusto l'appello a migliorare la manutenzione del verde. Evidentemente io mi associo in questo appello ad un'attenzione alle risorse che sono necessarie per questi interventi.

Per ultimo vorrei dire che, appunto, il fatto di riuscire a sviluppare progetti che adeguano il nostro paesaggio ad una

naturalizzazione spostano un po' dalle piante infestanti che crescono ovunque a piante di qualità, perché è questa l'operazione che abbiamo fatto lungo l'Olonà e lungo il fontanile, è un elemento di particolare pregio delle nostre attività.

Tra l'altro un'operazione simile è in corso in questo momento anche nel Parco dei Fontanili. Anche lì un intervento di Ersaf, grazie ad un finanziamento Expo, ha consentito di attivare un centro di accoglienza, ma anche di fare un'opera di risistemazione di tutto il patrimonio arboreo al Parco dei Fontanili. Altro elemento di interesse e di utilità per la città.

Ripeto, colgo favorevolmente questo input, sapendo che si tratta di una normale manutenzione che la città richiede. Tenete conto che abbiamo circa 20 km di viali, non è poca cosa per una città come Rho.

Colgo anche l'occasione per manifestare il mio apprezzamento per il lavoro spesso difficile che gli uffici svolgono, in particolare il tecnico Monti, l'architetto Lombardi e il geometra Villa, che in questo settore veramente ci mettono l'anima per cercare di tenere al meglio tutto quel grande patrimonio che, nonostante appunto qualche debolezza, noi abbiamo.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Forloni.
Prego Consigliere Tizzoni.

Consigliere Tizzoni

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto.

Gente di Rho voterà a favore di questa mozione, ma ci tiene e ci teniamo a sottolineare un aspetto politico, che oltretutto nelle sue parole ha in qualche maniera sottolineato l'Assessore Forloni.

Colleghi, io veramente ne ho viste tante in trent'anni di Consiglio Comunale a Rho, però onestamente che una Maggioranza del P.D. sulla Giunta del P.D., con la Lista Civica che fa parte della Maggioranza, al proprio Assessore, al proprio Assessore nel senso proprio Assessore di Maggioranza, ribadisca in una mozione il fatto di garantire quello che era garantito in un programma elettorale, la manutenzione del verde più generica, io la trovo obiettivamente border line con quello che è il ruolo che in teoria una Maggioranza e una Minoranza dovrebbe avere in quest'aula.

Mi chiedo come mai si sia arrivati a questo punto, quali sono le motivazioni che hanno portato la maggioranza dei Consiglieri Comunali di questa città, oltretutto facenti

parte per la maggior parte del partito che governa la città, di chiedere e di rafforzare in un'aula consiliare, con una mozione, che è un atto politico, la propria Maggioranza, quando poteva benissimo bussare alla porta, immagino, credo si faccia così, almeno noi facciamo così, io ho sempre visto fare le Maggioranze così. Chiedere magari al proprio Assessore di lavorarci un po' sotto su questo punto, le proprie lamentele. Sto parlando delle lamentele della Maggioranza, seppur corrette, seppur giuste, anche noi abbiamo questi sentori, anche noi abbiamo questi ritorni da parte dell'elettorato e dal cittadino in generale, che non è contento sulla gestione del verde in generale. Oltretutto, come avete visto, ultimamente anche noi su sollecitazione dei cittadini abbiamo rimarcato per esempio i giardini, l'erba dei giardini troppo alta, i pochi sfalci.

Voglio dire, è chiaro che... Però, permettetemi di dire che noi voteremo a favore, perché come si fa a non votare a favore di una richiesta di questo genere; però è chiaro che dopo due anni, ormai sono quasi due anni di governo, vedere una mozione di questo genere per noi è la prova, è la controprova che quello che sta dicendo da tempo, quello che i cittadini dicono da tempo su questo settore, almeno su questo settore è quello che ci accomuna; diciamo che qualche problema evidentemente nella gestione ordinaria del verde c'è. Non stiamo parlando di manutenzione straordinaria, ma di gestione ordinaria.

Noi voteremo a favore, rimarcando che politicamente non ci piace questo vostro utilizzo di un documento politico per rispettare quello che in teoria avreste dovuto rispettare normalmente in altre sale, in altre aule, o generalmente tutti i giorni e tutte le ore di questo mandato elettorale.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Tizzoni.
Consigliere Scarfone, prego.

Consigliere Scarfone

Grazie Presidente.

Esprimo già la mia dichiarazione di voto, non voterò a favore di questa mozione, perché è sbagliato lo strumento. Avevo consigliato al Consigliere Mancarella di sottolineare, di far presente l'attenzione che ha il Partito Democratico e tutta la Maggioranza, ma mi sembra tutto il Consiglio Comunale, sul problema della manutenzione del verde, di presentare un'interrogazione con una preghiera all'Assessore di trovare le risorse; che mi sembra non ci

siano risorse aggiuntive per effettuare, mettere in atto quanto stiamo chiedendo.

Secondo, non essendoci delle risorse o in fase di variazione di Bilancio, o in qualche cosa, si trovano le risorse o si spostano le risorse da un'altra parte, o stiamo parlando di aria fritta. Soprattutto i tempi e quindi l'emendamento presentato, che porta ad effettuare questa cosa entro il 2018, mi sembra fuori luogo.

La cosa però curiosa è che il Consigliere Tizzoni si meraviglia che la Maggioranza chieda, quando mi sembra solo qualche giorno fa la Lista Civica Gente di Rho chiedeva di spostare le risorse dal verde, togliere dal verde per metterle da qualche altra parte, per fare delle azioni diverse.

Noi ci asterremo.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarfone.
Consigliere Mancarella, prego.

Consigliere Mancarella

Due o tre punti. Una mozione è un atto politico, questo è un atto politico ed è un atto politico che si rifà ad una linea politica che noi stiamo tenendo, soprattutto per quest'anno, credo che sia stata ribadita anche nello scorso Consiglio Comunale, che è portare il bello in città, rendere la nostra città più bella, più vivibile, quindi puntare al benessere della nostra comunità, della nostra collettività.

È un atto politico che fa la Maggioranza alla propria Giunta da Consiglieri, perché, attenzione, ogni parte di questo, come dire, della macchina amministrativa, ha il suo compito; il Consigliere ha quello del controllo, che le cose vengano fatte.

All'interno del nostro programma c'è la manutenzione del verde, l'ordinario di cui parla l'Assessore Forloni è un decennio che non viene fatto dal punto di vista dei viali alberati, perché nei viali che ho messo in fotografia quegli alberi mancano da un decennio, non mancano dallo scorso anno.

Quando parliamo di ordinario vorrei capire però cosa intende l'Assessore Forloni, se ordinario vuol dire una cosa da fare una volta ogni dieci anni, ordinario vuol dire farla nell'anno corrente; perché forse non vi è chiaro allora l'ordinario del verde cosa intende.

Poi per quanto riguarda le risorse credo che il nostro Consiglio Comunale la scorsa settimana ha votato un Bilancio in cui ci sono 700.000 Euro in più proprio destinate al verde pubblico. Magari con uno sforzo, adesso io non ho

idea di quanto costi piantare 100 o 200 alberi, però non credo che stiamo parlando di queste cifre.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Mancarella.
Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Mentre all'inizio propendevo per votare questa mozione a questo punto con gli emendamenti presentati io mi astengo, perché non voglio fare la fine della volta scorsa quando abbiamo rimproverato l'Assessore che questo Consiglio Comunale ha deliberato determinate cose e poi l'Assessore non le ha fatte per mancanza di soldi.

A questo punto io non mi sento di impegnare l'Assessore alla partita a piantare 100, 200, 300, 400 alberi sui viali cittadini, quando non mi dite dove prendere le risorse. Perché è vero che 700.000 Euro sono stanziati per la manutenzione ordinaria, ma quando si parla di manutenzione ordinaria è la potatura, il taglio del verde e tutte queste cose. Non è la piantumazione degli alberi. Anche perché sono capace anche io di andare nel vivaio di Regione Lombardia a chiedere 2.000 alberi da piantare alti 25 centimetri, che me li danno gratuitamente. Quando si tratta di piantare dei pruni da 5, 6, 7, 8, 10 centimetri Regione Lombardia, il vivaio di Regione Lombardia non te li fornisce, almeno così mi è stato detto da chi lavora in parchi e giardini nel vivaio della Regione, perché hanno dei costi e perché negli anni passati prima c'era la possibilità di averli, poi ovviamente perché troppi se ne approfittavano adesso non ci sono più.

Ora, se c'è una mozione con gli emendamenti in cui si dice con precisione entro l'anno 2018 di piantare x alberi io non la voto. Mi astengo. Se invece la mozione fosse come prima, si dà mandato all'Assessore alla partita, quando ci sono i soldi, di curare in modo particolare questo aspetto, io sono pienamente d'accordo. Sennò qualcuno mi deve spiegare quanti soldi occorrono, quanti alberi si devono piantare e tutte queste cose. Altrimenti stiamo parlando di fuffa, ben sapendo che queste cose non si possono fare.

Questo è il mio parere, per questo noi di Sinistra Italiana ci asteniamo.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Grazie Presidente. Anche io per dichiarazione di voto.

Vista l'importanza che la vegetazione riveste quale componente fondamentale del paesaggio, visto anche il ruolo di vitale importanza che essa riveste, non solo per l'ambiente ma anche per le funzioni sociali e ricreative, penso che bisognerebbe porre un po' più di attenzione.

Purtroppo bisogna ribadire, con grande rammarico ma senza nessuna polemica, che questa Amministrazione non sembra essere molto attenta al verde pubblico. Questo non perché lo dica io, ma basta farsi un giro per la città, nelle frazioni, per rendersi conto delle condizioni in cui versa il verde pubblico cittadino.

Assessore, io penso che non solo bisogna ripristinare gli alberi mancanti, ma bisogna soprattutto tenerne cura e mantenere in ordine, soprattutto dopo la loro piantumazione, che è la fase più delicata.

Un classico esempio è quello che si piantano gli alberi, dei fiori o dell'erba, per i primi giorni vengono curati, annaffiati e si dà attenzione alla loro cura, dopo di che passata una settimana si abbandonano fino alla loro morte per mancanza di acqua o di cura.

Allora mi chiedo: che senso ha spendere dei soldi per poi non tenerne cura? Di sicuro - va beh - facciamo girare l'economia, facciamo lavorare e guadagnare qualcuno, ma questo ha un senso logico?

Un altro esempio lampante di questi giorni è quello del taglio dell'erba. Tagliano l'erba dei prati lasciandola in strada o sui marciapiedi. L'altro giorno ho notato in Via Bolzano e nelle vie limitrofe lo stesso problema.

Assessore, la si toglie da un posto e la si butta in un altro, sporcando la strada e i marciapiedi, per giunta poi bisogna ripulirli con ulteriore spesa.

Assessore, a casa mia questo significa sperpero di denaro, senza utilità.

La soluzione potrebbe essere che se ne taglia meno, con zone mirate, ma il lavoro deve essere fatto a regola d'arte ed in modo pulito ed ordinato.

Qualche anno fa c'è stato lo stesso problema e mi era stato detto che la ditta appaltatrice non rispettava gli accordi, che gli sarebbe stato contestato il lavoro sicuramente con delle penali. Spero che questo sia stato fatto.

Ultima cosa Assessore, vorrei sapere se c'è qualche ufficio, qualche incaricato dell'ufficio preposto che va in giro a controllare l'operato di questa nuova ditta che fa i lavori, che ha appaltato questo lavoro.

Io inizialmente questa sera avrei voluto votare favorevolmente a questa mozione presentata dal P.D., perché anche io, come voi e come molti cittadini rhodensi, tengo al decoro ed all'ordine di questa città; però sentendo alcuni colleghi Consiglieri, sentendo alcuni dati e dubbi, penso che mi asterrò da questa votazione. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lemma.
Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Mi piacerebbe che però gli interventi venissero un po' modulati sulle cose che uno dice, sennò si continuano a ripetere le cose. Ho finito cinque minuti fa di dire che gli interventi che abbiamo fatto, nuovi, non a spese del Comune, nelle aree del PLIS dell'Olonza da una parte, nel Parco dei Fontanili dall'altra, hanno le risorse una buona metà, forse più della metà sono destinate alle manutenzioni; quindi esattamente per evitare quello che il Consigliere Lemma stava sottolineando.

L'ho detto prima, lo ripeto, è chiaro che sta a tutti noi, soprattutto quando si fanno dei nuovi investimenti in questo settore, cercare di curarli perché questi investimenti sono importanti per noi e per le generazioni che verranno.

Questa attenzione per me è assolutamente fondamentale.

Io stavo parlando di manutenzione ordinaria, Mancarella, proprio perché quegli interventi sono degli interventi normali di sostituzione, che se non sono stati fatti, ripeto, in alcuni casi non sono stati fatti per delle ragioni precise, in altri casi invece perché mancavano le risorse, in altri casi ancora magari c'è stata una disattenzione.

Come dicevo prima, questo vale anche per le cose che diceva Lemma, l'ufficio del verde si occupa di tutto, degli aspetti di controllo dei vari appalti, non ci sono state nuove ditte, alla ditta cui Lei faceva riferimento è stato rescisso il contratto. Sono state pagate delle penali e non abbiamo pagato una parte degli interventi effettuati proprio perché aveva un comportamento assolutamente intollerabile.

Abbiamo visto alcune mancanze in generale del tipo di appalto che abbiamo fatto, stiamo mettendo a punto quello per i prossimi tre anni. Alla fine di quest'anno ci sarà un nuovo appalto, ci saranno un po' più di risorse a disposizione, quindi speriamo di riuscire a fare meglio.

Alcuni aspetti del verde si risolvono, se uno aspetta un giorno e taglia il giorno dopo non è un grande guaio, purtroppo altri aspetti devono essere curati in maniera sistematica. Se una potatura non viene fatta un anno l'anno successivo le cose sono più problematiche.

Questo discorso delle manutenzioni che vi ho fatto già tante volte vale per il verde, come vale per tutte le altre strutture. Quando non si fanno degli interventi poi l'anno successivo se ne devono fare il doppio, non c'è niente da fare. Non c'è nessuno che ci elimina gli interventi che sono necessari. Sono delle ovvietà di cui tutti dobbiamo essere consapevoli. È vero che quest'anno a Bilancio sono state messe delle risorse, ma dobbiamo recuperare degli anni in cui le risorse non c'erano. Questo recupero evidentemente non ci consente in un anno solo di riportarci al livello normale, ci occorrerà qualche anno.

Queste sono banalità che credo tutti voi dobbiate esserne consapevoli. Lo stimolo - ripeto - a fare di più e meglio, l'attenzione può anche far piacere, dopo di che bisogna avere la consapevolezza che qualsiasi cosa, soprattutto sul fronte delle manutenzioni, proprio perché per gli interventi nuovi si possono trovare le risorse all'esterno ed è quello che abbiamo fatto, noi alla fine in questo settore abbiamo messo lì più o meno un milione e mezzo di Euro ricevuti dall'esterno; ma sulle manutenzioni è molto più complicato trovare risorse esterne, quindi dobbiamo cavarcela da soli. Questa attenzione al verde è un'attenzione che ritengo sia giusto sottolineare.

Non mi piace neanche pensare che la città sia quel disastro che l'Opposizione facendo il suo mestiere mette in evidenza, perché non è così. Tra l'altro lo stesso Mancarella, se girava l'obiettivo dall'altra parte, su Via Mattei, c'erano 50 metri dove non ci sono le piante, ne abbiamo piantate per un km da Via San Carlo a Via Molino Prepositurale, proprio all'interno del progetto che vi dicevo prima. Sicuramente ci sono delle manchevolezze che è giusto recuperare. Il quadro della città è un quadro per altro in via di miglioramento, perché, insomma, basterebbe ricordare sia il Parco Europa, sia la sistemazione dell'area vicino alla Fiera, per immaginare che comunque dal punto di vista della gestione del verde le cose non vanno così male. È giusto sottolineare, ripeto, e sollecitare tutto il meglio possibile in questo settore. Ovviamente noi e gli uffici faremo il più possibile per rispondere a queste sollecitazioni.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Solo per fare una precisazione in merito all'intervento del Consigliere Scarfone. Volevo solo specificare, visto che gli emendamenti li ho scritti io, che non c'è stata alcuna richiesta di variazione negli emendamenti presentati nell'ultimo Consiglio che andasse ad abbassare il capitolo relativo a qualche programma sulla spesa del verde pubblico. Io faccio riferimento a questo. Su questo, garantisco, fa fede l'ultimo Bilancio di Previsione. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarlino.
Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Per chiarire un attimo cosa è successo prima in Conferenza dei Capigruppo, mi sa che qualcuno forse non ha capito come sono andate le cose.

Nel senso che la mozione originale nel testo presentava "entro settembre 2018", poi il Consigliere Mancarella mi corregga se sbaglio, io ho proposto al Consigliere Mancarella, visto che secondo me entro settembre 2018 non era fattibile, di mettere "in tempi congrui".

Mi è stato detto di no, quindi siamo arrivati ad una via di mezzo, abbiamo deciso di togliere "settembre" e di mettere "entro il 2018". In realtà i tempi si sono allungati, non è che con l'emendamento i tempi si sono abbassati. Questo è quello che ho percepito, quindi vuol dire che prima del mio emendamento i tempi erano ancora più corti rispetto a quelli di adesso.

Comunque io sono disponibile a mettere nel testo "tempi congrui", perché anche a me sembra più fattibile, di certo entro il 2018 probabilmente non è fattibile questo; quindi proporrei di emendarlo ulteriormente, se siete d'accordo. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie Presidente.

Io intervengo per sottolineare l'impegno che l'Assessore mio omonimo ha preso nel suo secondo intervento. È chiaro che questa segnalazione è importante dal punto di vista politico, ma non è considerabile una bacchettata nei confronti dell'Assessore, è soltanto un modo per sottolineare globalmente quelle che possono essere le situazioni prioritarie e che a noi sono saltate fuori nello studio approfondito che è stato fatto dal Consigliere Mancarella. Lo scopo è quello di...

E' chiaro che noi potremmo andare, magari posso anche telefonare all'Assessore per dirgli: guarda che lì manca una cosa, vai a farla mettere.

Non è questa la modalità che noi amiamo. Noi amiamo una modalità il più collegiale possibile, cercando di trovare la maggior parte di concordia e collaborazione da parte dei vari Consigli Comunali.

Comunque, ripeto, non è una bacchettata, è giusto una segnalazione, tenendo conto dei soldi a disposizione, tenendo conto dei tempi di fioritura, tenendo conto della diversità dei vari alberi, delle radici e compagnia bella, come sono state segnalate giustamente dall'Assessore. Abbiamo voluto puntualizzare una condizione che non vuol dire che la città di Rho, come segnalava Lemma, è una città allo sbando dal punto di vista del verde, anzi, è una città... Io che abito in un'altra città, la mia città, la città di Rho, mi sembra molto, molto, molto meglio curata per quanto riguarda il verde rispetto ad esempio a dove abito io.

È soltanto la segnalazione e la puntualizzazione dell'interesse che tutti noi abbiamo nei confronti del verde, del riconoscimento di eventuali zone che possono essere potenziate; ma tenendo conto, come è stato detto, della disponibilità economica, perché stavamo dicendo e concludendo quando uscivamo che appunto sono i soldi quelli che permettono di fare delle cose.

Ora, sono stati messi a disposizione 700.000 Euro, che sono una cifra discreta. È chiaro che rispettando e riconoscendo la valenza del lavoro del nostro Assessore sarà possibile tenere conto di quanto da noi segnalato e di andare avanti a migliorare il verde cittadino.

Per quanto riguarda la considerazione del Consigliere Venchiarutti, se è una cosa che può permettere di allargare il consenso in questa mozione, io sarei disponibile ad accettare la modifica; quindi chiedo un altro momento di sospensione.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Se nessuno è contrario... Prego.

Consigliere Giussani

Io ribadisco quello che ha detto il Consigliere Venciarutti, sono anche io d'accordo nel sostituire la scadenza del 2018 con il termine "congruo", perché mi sembra una cosa legata anche alla natura. Non è che possiamo mettere giù gli alberi nel mese di agosto. Gli alberi si mettono in autunno, qualcuno si mette anche in primavera, per cui ritengo che il termine "congruo" sia più idoneo.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giussani.
Prego Consigliere Scarfone.

Consigliere Scarfone

Volevo chiedere una sospensione, ma l'ha già fatto il Consigliere Forloni, quindi mi trova d'accordo nel sospendere nuovamente il Consiglio.

Presidente Isidoro

Va bene.

Consigliere Mancarella

Devo dire solo una cosa. Volevo fare una precisazione, perché forse l'Assessore Forloni non mi ha ascoltato. Nel mio intervento una delle cose che ho detto è stata quella che mi è dispiaciuto mettere solo i viali alberati dove mancavano gli alberi, avrei voluto mettere anche quelli dove c'erano, proprio per dare valore al suo lavoro in questi anni.
In particolare ho proprio citato quelli di Via Mattei, quindi non ho capito Lei dove era quando io ho parlato.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Isidoro

Va beh, adesso abbiamo chiesto la sospensione, sospendiamo e poi date tutte le risposte. Date tutte le risposte.

Sospensione lavori - ore 22.53
Ripresa lavori - ore 22.59

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Mancarella.

Consigliere Mancarella

Presidente, la correzione che hanno stabilito i Capigruppo è la seguente: al primo capoverso “Affinché vengano ripristinati tutti gli alberi mancanti lungo i viali alberati della città di Rho, con particolare attenzione anche agli alberi mancanti nei parchi cittadini, entro tempi congrui e compatibilmente alle risorse a disposizione”.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Mancarella.
Non ci sono iscritti a parlare. Prego Consigliere Scarfone.

Consigliere Scarfone

Vista la modifica della mozione voteremo a favore.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

Stessa cosa, per quanto mi riguarda alla mozione presentata in questo modo voteremo a favore.

Presidente Isidoro

Grazie a tutti e due i Consiglieri.
Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Borghetti L., Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Kirn, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Isidoro

Mozione emendata approvata.
Punto n. 4.

PUNTO N. 4

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
COMUNALE DELLA LEGA, SIG. GIUSSANI STEFANO, INERENTE
IL RISPETTO DEL DIVIETO DI TRANSITO IN VIA MONTE NERO.**

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Prima della presentazione della mozione vorrei fare... Ecco, perfetto.

“Il sottoscritto Consigliere Comunale della Lega chiede urgentemente risposta in Consiglio Comunale alla seguente interrogazione.

Premesso che in Via Monte Nero, all’intersezione con Via Terrazzano, è posto un cartello di divieto di transito con eccezione dei frontisti.

Sentite le segnalazioni dei residenti che lamentano l’inosservanza del divieto da parte di conducenti, che percorrono detta via anche a forte velocità per immettersi in Via Monte Nevoso.

Considerato che la mancanza di marciapiedi costituisce un pericolo nell’eventualità sopra citata e che i residenti trovano spesso parcheggiate autovetture che non avrebbero diritto in quanto di non frontisti; che detti veicoli ostacolano l’accesso alle loro abitazioni o al loro box.

Chiede all’Assessore con delega alla viabilità come intende agire per far rispettare l’osservanza del divieto di transito, al fine di garantire la sicurezza dei residenti.”

Volevo dire che quel cartello lì è messo proprio così, nel senso che non lo vede nessuno, perché chi arriva da destra, chi arriva da sinistra, non lo vede, lo vede solamente di taglio, lo vede quando è arrivato lì.

Sicuramente la gente sa che lì non si può entrare e compagnia bella, però ci entrano lo stesso. Secondo me avrebbero dovuto metterne uno girato da una parte e uno da quell’altra parte, nei due sensi di marcia.

(Intervento fuori microfono dell’Assessore Forloni)

Consigliere Giussani

No, lì c'è solo un senso di marcia, però la gente che arriva lungo la Via Terrazzano, che è a due sensi di marcia, ha difficoltà a vederlo secondo me. Non lo so, trovi Lei la soluzione.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giussani.
Prego Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Purtroppo la Via Monte Nero, come la Via Monte Bianco, subisce una situazione di disagio urbanistico più che viabilistico, perché la mancanza di marciapiedi, la difficoltà... In realtà nessuno percorre quella strada lì ad alta velocità perché è impossibile percorrerla ad alta velocità, sfido chiunque a farlo. Il concetto di alta velocità in quel contesto lì non esiste.

Comunque, evidentemente lì si potrebbe fare un intervento migliore di razionalizzazione, come è stato fatto in altre vie, che però creerebbe ulteriori problemi per i frontisti; perché quando noi segniamo per terra poi rispetto ai 15 posti macchina che ci sono diventano 10. Quelle interferenze con chi entra e chi esce aumentano invece che ridursi.

Certamente è una situazione strutturalmente complicata, se è necessario metteremo un altro cartello.

Obiettivamente quello che possiamo fare è solo rendere un pochino più puntuale il controllo, però è ovvio che non possiamo avere stabilmente la presenza della Polizia Locale. Credo che dipenda anche in questo caso da un certo grado evidentemente di civiltà rispetto al rispetto delle norme. Se c'è un problema effettivamente di posizionamento del cartello lo metteremo meglio. Io dubito che sia questo.

Cercheremo di avere un controllo un pochino più puntuale e lo segnaliamo ai Vigili, come per altro è già successo perché ho avuto anche io questa segnalazione.

Cercheremo di fare del nostro meglio, però obiettivamente lì è proprio più un problema di natura strutturale. Non credo che si possa fare molto di più delle cose che ho detto.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Penso che in alcune zone della città si potrebbe di nuovo ripristinare il limite massimo di velocità di 30 km all'ora. Quella secondo me è una zona che si presta sicuramente a 30 km all'ora.

Assessore Forloni

Stiamo partendo proprio in quella zona lì con le aree 30, perché è proprio una zona in cui cercheremo di creare dei percorsi adeguati, in maniera che il 30 all'ora sia un limite sostenibile per il contesto in cui ci si muove.

Ripeto, già la Via Monte Nero non è una via che si può percorrere a più di 30 all'ora in generale, però condivido il fatto che la segnaletica... Un'altra volta però siamo di fronte al fatto che la segnaletica, lì ci può essere uno sforzo perché venga ovviamente rispettato il limite, però tutto questo implica che ci sia un atteggiamento di civiltà che con sempre più fatica riusciamo ad ottenere da parte degli automobilisti; che per altro sono automobilisti quando sono in auto, sono ciclisti quando sono in bicicletta e sono pedoni quando sono a piedi. Sono sempre gli stessi soggetti. Non si capisce come mai uno salga su una macchina e...

Io sto ricevendo richieste di dissuasori di velocità ogni settimana, ad un ritmo veramente inaccettabile, non tanto per questioni economiche ma perché effettivamente non possiamo riempire la città di dossi. Tutto questo come se fossero dei marziani che arrivano qua e vadano forte con le loro auto, quando ovviamente siamo tutti noi che a volte rivestiamo un ruolo ed a volte un altro.

Anche su questo ambito, anche in questo ambito bisognerà fare uno sviluppo più attento.

In questo l'aspetto relativo all'educazione scolastica è importante, perché l'intervento a livello culturale da questo punto di vista è fondamentale.

Io dico solo una cosa e chiudo, perché poi il Sindaco dice che perdo troppo tempo, una delle... Quando abbiamo fatto un intervento a Villa Burba sulla pericolosità delle strade, la velocità, gli aspetti, cosa era più pericoloso nell'indurre incidenti, una cosa che era molto evidente ed ovvia, ma si percepiva, era che passare per un tratto di 300/400 metri a 30 all'ora invece che a 50 implicava una differenza di 8 secondi tra arrivare dall'altra parte, come è ovvio che sia. Se noi pensiamo che per attraversare la città schiacciamo sull'acceleratore per metterci magari 15 secondi in meno rispetto a quello che ci metteremmo alla velocità giusta.

Questa cosa è banale, è un'osservazione ovvia, a cui però facciamo fatica a far pensare la gente, spesso facciamo fatica a pensare anche a noi stessi.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Forloni.
Passiamo al punto n. 6.

PUNTO N. 6

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO INERENTE LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DI AUTOTUTELA DEGLI AGENTI DELLA POLIZIA LOCALE.

Presidente Isidoro

La 5, non... rispettiamo il Regolamento, ne ha già fatte due Giussani.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Do lettura della mozione.

“Premesso che gli Agenti di Polizia Locale svolgono compiti di estrema importanza per la tutela e la sicurezza dei cittadini.

Premesso che recentemente si sono verificati dei casi di aggressione agli Agenti durante le operazioni di presidio del territorio.

Considerato che la Legge Regionale del 1° Aprile 2015, la n. 6, Disciplina Regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana, all'articolo 23 prevede che:

“Comma 1: Gli operatori possono essere dotati di strumenti di autotutela, quali lo spray irritante, privo di effetti lesivi permanenti, e il bastone estendibile.

Comma 2: Gli strumenti di tutela dell'incolumità personale possono costituire dotazione individuale o dotazione di reparto, l'addestramento e la successiva assegnazione in uso, nonché le modalità di impiego sono demandate al Comandante del Corpo o al Responsabile di servizio di Polizia Locale.

Comma 3: L'assegnazione degli strumenti di autotutela deve trovare espressa previsione nel Regolamento del Corpo o Servizio di Polizia Locale.

Comma 4: I Corpi ed i Servizi di Polizia Locale possono altresì dotarsi di manette, giubbotti antitaglio, giubbotti antiproiettili, cuscini per il trattamento sanitario obbligatorio, caschi di protezione ed altri dispositivi utili alla tutela dell'integrità fisica degli operatori."

Rilevato che il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale rhodense all'articolo 21 prevede che le caratteristiche degli strumenti e dei mezzi operativi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale sono disciplinati dall'articolo 10, lettera A, della Legge Regionale 17 maggio n. 43 dell'85, la quale è stata abrogata dall'articolo 44, comma 1, lettera A) della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4, a sua volta abrogata dall'articolo 38, comma 1, lettera A) dalla Legge Regionale 1° aprile, quella del 2015, la n. 6 attualmente in vigore.

Tutto ciò premesso e considerato si chiede al Sindaco e all'Assessore competente di provvedere all'aggiornamento dell'articolo 21 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale come segue: "Le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione al Corpo di Polizia Locale sono disciplinati dall'articolo 23 della Legge Regionale n. 6 dell'1 aprile 2015.

Di dotare gli Agenti di Polizia Locale di strumenti relativi all'autotutela, quali lo spray irritante privo di effetti lesivi permanenti, e di manganello per autodifesa estendibile."

Questo è il testo della mozione che, come vedete, riprende comunque una Legge Regionale, un Regolamento regionale, quindi non è un'interpretazione che vogliamo dare noi ma è l'applicazione delle disposizioni di legge.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarlino.
Prego signor Sindaco.

Sindaco

In realtà non è solo l'articolo indicato nella mozione a dover essere modificato, perché con l'entrata in vigore della legge n. 6 del 2015, la Legge Regionale, è necessaria una rivisitazione ed un aggiornamento di tutto il nostro Regolamento del Corpo Polizia Municipale.

Tra molte cose c'è anche l'inserimento dell'articolo 23, come strumenti di autotutela, quanto meno come possibilità previste; perché ci sono delle norme che devono essere recepite.

Altra cosa poi se all'esito della modifica del Regolamento si decide di dotare di questi strumenti i Vigili, che sono

comunque già dotati di arma, non tutta la Polizia Municipale è dotata di arma. Sto parlando di altri Comuni.

C'è questa esigenza, devo dire che il Comandante, dottor Frisone, ha già fatto pervenire una bozza in realtà da qualche mese penso, una bozza del nuovo Regolamento per allineare il tutto alla nuova legge.

Questo Regolamento è all'esame anche degli altri Dirigenti per aspetti organizzativi, personali, inquadramento ecc. Poi verrà mandato alla Commissione CAIO, o Sicurezza, adesso vedremo, sicuramente comunque la CAIO, per una verifica complessiva.

Il Regolamento, il testo sostanzialmente è già pronto da parte del Comandante, è sottoposto - come detto - all'esame di altri Dirigenti.

La mia proposta è quella, proposta, non faccio io la proposta perché è una mozione presentata da Gente di Rho, però sollecito questa riflessione, che secondo me è inutile, visto che dobbiamo a breve, ci possiamo anche dare dei tempi, modificare il Regolamento interamente nel suo complesso, è inutile andare ad agire oggi su un articolo solo di questo Regolamento.

Presidente Isidoro

Grazie signor Sindaco.

Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Intanto facciamo i complimenti a Gente di Rho perché ci ha anticipato sui tempi, anche noi stavamo per cominciare uno studio sul personale in dotazione della Polizia Locale comunale, questa mozione va esattamente in questa direzione.

Come Movimento 5 Stelle a livello nazionale siamo per l'unificazione delle Forze di Polizia e con questa richiesta si fa un passo avanti in questo senso. Si adeguerebbero le dotazioni dei nostri Ghisa e quelle di Polizia e Carabinieri, con i quali a volte gli Agenti si trovano a collaborare durante gli interventi.

Il gap, la distanza tra un intervento a mani nude e la pistola è enorme, colmarlo con manganello e spray urticante al peperoncino agevolerebbe non di poco gli operatori in situazioni operative delicate. Tra l'altro è notizia di questi giorni che le Forze dell'Ordine di carattere nazionale stiano sperimentando anche a Milano un nuovo strumento per migliorare ulteriormente l'operato degli addetti alla sicurezza, il taser, ovvero la pistola a scariche elettriche.

Eliminare o ridurre drasticamente gli interventi corpo a corpo garantisce meno colluttazioni e quindi più tutele, sia fisiche che giuridiche, sia per gli operatori che per i fermati, specie in quelle situazioni in cui la persona da fermare potrebbe essere particolarmente violenta.

Le dotazioni richieste inoltre non sono dotazioni individuali ma di reparto, questo significa che non bisogna comprare tanti manganelli e spray per quanti sono tutti i vigili in forza al Comando locale, ma acquistarne un numero nettamente inferiore, concordato con il Comandante, Dottor Frisone, che ben conosce tutti i problemi avendo cominciato la sua carriera da agente, da custodire in appositi locali e da ritirare all'occorrenza.

Approfittiamo per ringraziare le nostre Forze dell'Ordine che ogni giorno contribuiscono a garantire la nostra sicurezza.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Venchiarutti.
Prego Consigliere Lampugnani.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio.

Non ho capito se il Consigliere stava leggendo il Regolamento o il Terzo Reparto Celere, perché mi sembrava che quello che stava leggendo era la fondazione di un Terzo Reparto Celere, quarto, quinto, settimo, ottavo...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Venchiarutti)

Consigliere Lampugnani

Sì, sì, lo faccia, quando è Lei. Per quanto mi riguarda voterò sempre no, sempre contro ecc.

Non sono mai stato d'accordo, a parte tutti i rilievi tecnici che ha fatto il Sindaco ecc., quando arriverà in Consiglio Comunale se strutturato in questo modo il sottoscritto non lo voterà.

Io sono sempre stato contrario alla rivoluzione che ha fatto Formigoni sui Vigili Urbani e la Polizia Locale, perché le funzioni ed i compiti a mio avviso dei Vigili Urbani sono altri, non sono questi.

Noi abbiamo bisogno in città di altro, vorrei capire quanti interventi i Vigili Urbani hanno fatto di ordine pubblico con i manganelli, a manganellare chi? Quel povero disgraziato che ha già problemi suoi, che si rivolta perché ha già problemi da servizi sociali? Oppure il cittadino che è

incazzoso perché ha preso una multa perché ha parcheggiato in un posto sbagliato e dà in escandescenza?

Io non credo che, per quanto mi riguarda, non Polizia Locale ma Vigili Urbani, debbano essere dotati di questi strumenti, addirittura la pistola, addirittura i manganelli, le manette ecc.

Forse avremmo bisogno di fare i controlli sui cani, forse avremmo bisogno di fare i controlli sui divieti di sosta non rispettati, forse avremmo più bisogno di queste cose, non dell'aver i manganelli.

Poi dopo unificare tutte le Forze dell'Ordine ecc., io non ho visto Carabinieri e Poliziotti girare con i manganelli se non sono reparti celere o come si chiamano adesso per l'ordine pubblico, vedi stadio, vedi manifestazioni, vedi questo, vedi quello, vedi quell'altro e anche lì poi andremo a discutere se lo vogliamo su queste cose.

Non credo però fermamente che un Corpo di Polizia Municipale debba avere tutti questi strumenti per mantenere l'ordine pubblico, che non è la funzione di questo, della Polizia Locale/Vigili Urbani. I Vigili Urbani hanno altre funzioni, io credo. Abbiamo bisogno di fare in modo che i Vigili facciano queste funzioni.

Io non so se è una leggenda metropolitana o è realtà, ma un po' di tempo fa mi è venuto all'orecchio, probabilmente mi sbaglierò, è una leggenda metropolitana, che si chiedevano anche i fucili a pompa. Probabilmente è una leggenda metropolitana, ma se siamo venuti a richiedere anche questo veramente siamo all'assurdo.

Poi dopo qualcuno mi deve spiegare, come diceva Venchiarutti, di reparto, magari dei Vigili Urbani con i manganelli e gli spray urticanti e sono a rilevare un incidente perché i Carabinieri e la Polizia non lo fanno, dice: rivolgetevi ai Vigili Urbani, rientrano dopo tre ore perché c'è un incidente particolare, allora la pattuglia deve andare là e prendere i manganelli.

Signori, di che cosa stiamo parlando?

Stiamo parlando di due disperati Congolesi o fuori di testa che si rivoltano contro? Stiamo parlando di questo? No, perché se stiamo parlando di questo diamoci una ridimensionata. Ripeto, forse è meglio che vadano in Via Monte Nero dove c'è un divieto di sosta 0/24 a dare le multe a coloro i quali parcheggiano lì e che non danno la possibilità di fare questo, di passare per quella via, o altre cose. Per me questa è la funzione. Che vadano davanti alle scuole, cosa che tra l'altro già fanno, all'entrata ed all'uscita, e tutte le altre funzioni, chi più ne ha più ne metta, per me un Corpo di Vigili Urbani all'interno della città deve fare questo. Per me.

Se altri decidono che facciano altre cose, per amor di Dio, voi presentate una mozione, qualcuno la voterà, altri no,

da parte mia non la voterò mai. Né adesso né dopo, né domani, né dopodomani, perché per me i Vigili Urbani hanno un'altra funzione.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Grazie Presidente.
Chiaramente non condivido i contenuti dell'ultimo intervento, quello del Consigliere collega Lampugnani. Devo dire che apprezzo di più, non nel contenuto ma nel metodo, l'intervento del Sindaco ed a lui mi voglio rivolgere con questa mozione. Siamo davanti a una discrasia incredibile stasera, prima quest'aula vota a favore di una mozione che parla di un programma elettorale di due anni fa, c'è una mozione retroattiva, questa, che avete votato, che abbiamo votato cinque minuti fa, adesso dal Sindaco viene fuori la richiesta: aspettiamo che tanto dobbiamo cambiare, forse però c'è la Commissione CAIO, vediamo.

Sindaco, se la CAIO non si trova o si trova a settembre, ottobre, novembre, dicembre, perché magari poi arriva l'estate, poi arriva il referendum, poi arriva un'altra cosa... Non possiamo aspettare, perché c'è la volontà. Io spero e mi auguro che la volontà sia vera, sia reale e sia concreta. Sindaco, però l'Opposizione è qua per parlare con dei documenti scritti, con delle votazioni, in quest'aula, ufficiali, istituzionali, si deve mettere lì un principio, una volontà precisa, chiesta in questo caso da un movimento, da un movimento politico che è una lista civica della città. Dopo di che possiamo decidere tutto, però se siamo ancora qua per l'ennesima volta a dire: va beh, ma tanto su questa cosa siamo d'accordo, la faremo, la faremo, la faremo, noi di "faremo" ne abbiamo sentiti molti in questi sette anni, adesso c'è una mozione, c'è una mozione che parla di una richiesta molto chiara. Io sono contento ed apprezzo, ripeto, il contenuto dell'intervento del Sindaco, che apprezza e sposa il contenuto della mozione, a differenza...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Consigliere Tizzoni

Nella parte di modifica del Regolamento, per l'amor di Dio, nella parte di modifica del Regolamento, faccio parte anche io della CAIO, per cui nella parte della modificai del

documento poi è chiaro che comunque si andrà in CAIO, in Commissione Affari Istituzionali, a cercare di cambiare il Regolamento sulla base anche di una richiesta politica che è venuta in un'aula consiliare, che è espressione del voto di tutta la città.

Dopo di che io non voglio entrare nel discorso tecnico, oppure nelle riflessioni personali, o quanto meno ancor peggio nelle riflessioni partitiche colorate, con le bandiere, ognuno va a sbandierare di questo e di quel vigile, di questo o di quel fatto, adesso i due sono diventati due Congolesi che erano due santi e i cattivi sono diventati i Vigili Urbani, in questo caso specifico, appena narrato dal collega Consigliere.

Non voglio entrare in questo argomento sennò potremmo fare anche le sei del mattino.

Siccome non vorrei fare le sei del mattino, sono già le undici e mezza, io vi chiedo onestamente, lo chiedo al Sindaco perché è chiaro che se il Sindaco dà un'indicazione all'aula, alla sua Maggioranza, è chiaro che la sua Maggioranza lo segue.

Sindaco, io Le chiedo cortesemente asseriamo il principio, votiamo a favore di questa mozione così come è. Oppure, se volete, chiedete, chiediamo, vediamoci in un momento di sospensione per emendare al limite la mozione, trovare un testo condiviso; però adesso dire: ritiratela, ne parliamo più avanti, tanto ne parla la CAIO, io sono della CAIO e io chiedo di votare invece questa mozione. È più facile in CAIO parlare di una mozione che è stata votata dal Consiglio Comunale, che non di una volontà espressa comunemente ritirando la mozione.

Vi chiedo veramente in questo caso specifico di ritornare un attimo sui vostri passi e di votare questa mozione. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Tizzoni.
Prego signor Sindaco.

Sindaco

Quello che posso fare è garantire dei tempi entro i quali il nuovo Regolamento verrà sottoposto alla valutazione della CAIO. Per il resto rimango della mia idea. Il Regolamento va visto nel suo insieme e magari all'interno della CAIO potremo capire cosa il nostro Comandante ne pensa di questa richiesta; perché è una cosa è la modifica del Regolamento, il Corpo di Polizia Municipale può dotarsi di questi dispositivi, altra cosa è invece dare l'ordine ed acquistare questi dispositivi. Una cosa prevede la

possibilità nel Regolamento, l'altra cosa applichi nel caso concreto quella possibilità.

Dopo di che la mia posizione, ho detto, è questa, secondo me va vista nel suo insieme. Volete dire: no, per forza questa norma di questo Regolamento unica bisogna farla adesso, perché dobbiamo mettere la bandierina su questa cosa? Mettiamola in votazione, cosa ti devo dire?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Sindaco

No, tu mi hai chiesto una posizione, io te la sto dicendo. Quello che "chissà mai quando verrà in CAIO", sto dicendo che possiamo concordare i tempi, entro un mese questa arriva in CAIO.

Dopo di che... Prego.

Presidente Isidoro

Grazie signor Sindaco.
Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Grazie Presidente.

Noi abbiamo valutato questa mozione dal punto di vista tecnico, l'abbiamo valutata nella sostanza. Poi chiariremo successivamente come ci comporteremo, anche alla luce di quanto ha dichiarato il Sindaco.

Purtroppo con il passare degli anni la professione del Vigile Urbano è sicuramente mutata, piacerebbe anche a noi avere dei Vigili Urbani che si occupassero solo del traffico, delle scuole, dei cani.

Il cambiamento della realtà territoriale lo ha trasformato da Vigile Urbano in una professione di Polizia di prima linea purtroppo, mi viene da dire, per il contrasto alla microcriminalità e il controllo del territorio.

Proietta i nostri operatori di Polizia Locale in un confronto dove ormai il concetto di sicurezza urbana, pur essendo concettualmente diverso è molto vicino e complementare a quello della sicurezza pubblica.

Nati come guardie metropolitane, poi diventati Vigili Urbani, dall'86 in seguito alla legge quadro si trasformano in Agenti di Polizia Municipale, tanto è vero che nell'articolo 5 gli viene riconosciuta anche la possibilità di utilizzare delle armi, avere il porto d'armi.

Confermiamo, sicuramente sosteniamo il fatto che qualunque cittadino debba essere fondamentalmente approcciato con una comunicazione verbale, si dice

comunicazione verbale, da parte dei Vigili Urbani. Da questo primo contatto verbale può dipendere il fatto che una situazione tranquilla si trasformi in una situazione conflittuale. I nostri Vigili Urbani purtroppo oggi hanno a che fare con delle situazioni conflittuali.

Noi dal punto di vista tecnico abbiamo analizzato questi sussidi all'autodifesa, li riteniamo sussidi all'autodifesa, assolutamente concettualmente non li consideriamo strumenti di offesa verso chi delinque, ma strumenti di sicurezza per l'operatore; perché per esempio il manganello permette di mantenere a distanza eventualmente e continuare questo colloquio verbale con l'eventuale trasgressore, non certo per essere utilizzato per manganellare appunto il trasgressore che non ci vede concordi. L'eventuale dotazione di questi strumenti deve sicuramente comportare un'attività di formazione dell'operatore, una formazione prevista e indirizzata verso l'autotutela dei Vigili Urbani.

Qualora la mozione venisse modificata e fosse tolta la parte relativa alla modificazione dell'articolo, perché il Sindaco si è impegnato a modificare l'intero Regolamento di Polizia Urbana, noi saremo favorevoli relativamente, ripeto, alla dotazione di questi strumenti ai fini dell'autotutela.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Cecchetti.
Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Giusto per precisare alcune cose.

Qui non stiamo dando un giudizio personale sull'idea di Polizia Locale, perché c'è l'articolo 13 della Legge Regionale del 1° aprile, la n. 6 del 2015 che dice al comma 1, specifica quali sono le funzioni di Polizia Locale. La funzione di Polizia Locale quale insieme delle funzioni rese alla collettività per il controllo del territorio e per rispondere alle esigenze di rispetto della legalità, comprende le funzioni di Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria, Polizia Stradale, Polizia Tributaria, in ambito locale e funzioni ausiliarie di Polizia di Sicurezza, nei limiti di cui alle vigenti leggi di pubblica sicurezza, quindi ausiliarie di pubblica sicurezza.

Cosa vuol dire questo? Vuol dire che la Polizia Locale sul territorio comunale ha la stessa valenza di una Polizia di Stato, con la quale poi, con i Carabinieri, deve

interfacciarsi per coordinare le azioni di pubblica sicurezza.

Quindi i nostri Agenti di Polizia Locale quando vanno sui territori, quando gli si dà un compito, anche un indirizzo politico di fare presidio del territorio, devono andare anzitutto con degli strumenti di autodifesa. Strumenti di autodifesa vuol dire che non devono utilizzare... Tra l'altro io so bene, perché voglio credere questo, conosco molti Agenti di Polizia Locale e so che non farebbero mai delle azioni spropositate, perché sono dei professionisti. Questi strumenti servono per autodifendersi.

Pertanto, laddove si dovesse determinare anche il caso del poveraccio, perché il caso del poveraccio comunque potrebbe determinare sicuramente un'invalidità permanente, piuttosto anche dei giorni di prognosi, allora per tutelare maggiormente i nostri Agenti di Polizia Locale dobbiamo fornirgli degli strumenti adeguati. Ci sono altri Comuni, anche di piccole dimensioni rispetto al Comune di Rho, più piccoli, che hanno già in dotazione queste tipologie di strumenti. C'è per esempio il Comune di Cormano, piuttosto che altri, posso citarne altri che nell'ultimo periodo si sono dotati di queste tipologie di strumenti.

Allora questo che cosa vuol dire? Che noi vogliamo dare semplicemente da un punto di vista politico un supporto maggiore per fornire un supporto alla Polizia Locale, agli Agenti di Polizia Locale, in modo che se si dovessero determinare casi citati prima dal Consigliere Lampugnani, ma anche casi che tante volte comunque non vengono fuori nell'ambito della cronaca, perché tante volte non è che si fanno dei comunicati stampa in cui si vanno a raccontare delle vicende poco piacevoli nelle quali incorrono anche gli Agenti di Polizia Locale; quindi non possiamo neanche sapere cosa si può determinare sui territori.

Allora, visto che comunque il livello di aggressività negli ultimi anni è peggiorato, ed attenzione, perché i reati è vero che diminuiscono, ma diminuiscono perché la gente non denuncia, c'è anche questo dato importante che bisogna andare a determinare, perché purtroppo è così.

La gente non denuncia, l'abbiamo detto prima, c'è un clima comunque di insicurezza che rispetto al passato è più ampio.

Quindi cosa vuol dire questo? Che il percepito di sicurezza, il livello di aggressività aumenta, noi vogliamo semplicemente fornire uno strumento di autodifesa in più agli Agenti di Polizia Locale che svolgono la stessa funzione degli Agenti di Polizia di Stato o dei Carabinieri sul territorio; che tante volte si vanno ad interfacciare anche con delle realtà che noi non possiamo sapere, non possiamo conoscere.

Allora se c'è una Legge Regionale che decreta questa possibilità, ovvero di dotare di spray e bastoni estensivi gli Agenti di Polizia Locale, in un contesto sociale che comunque sta cambiando, applichiamo.

Dal punto di vista dell'applicazione, signor Sindaco, prima abbiamo fatto, abbiamo parlato di una mozione relativa agli escrementi dei cani, una mozione relativa all'installazione di alberi in viali laddove appunto sono assenti, e parliamo di strumenti che danno un indirizzo politico più forte, danno maggior forza all'amministratore per poter attuare degli indirizzi politici, e non vogliamo dare la stessa finalità a quest'atto?

Se c'è già, e guardiamo caso proprio, un documento elaborato in concomitanza con la presentazione della mozione, va benissimo, sarà stato un caso, ben venga, ma diamo valenza al Consiglio Comunale. Diamo valenza ad un atto che comunque rafforza quello che probabilmente state già facendo, stanno già predisponendo gli uffici.

Se guardiamo anche nello specifico il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale afferma sostanzialmente quanto deve essere previsto dalla Legge Regionale. La Legge Regionale al suo interno fa proprio una specifica sulle dotazioni di spray e bastoni estensivi.

Noi qui diciamo semplicemente di andare a modificare, sulla base di un qualcosa che è un pregresso, quindi qualcosa che esiste già, ovvero la ripresa di un Regolamento regionale su base di Corpo di Polizia Municipale, questo è il nostro obiettivo, quindi adeguarlo, quello che probabilmente già stanno facendo gli uffici. Inserire, proprio per quanto previsto nel Regolamento, anche questa voce relativa allo spray ed agli eventuali bastoni estensivi che, ripeto, devono avere una finalità... Poi comunque non siamo noi degli esperti, non siamo dei poliziotti, sapranno farne buon uso gli Agenti di Polizia Locale, anche perché come giustamente ha detto il Consigliere Cecchetti dovranno essere soggetti ad un eventuale corso di formazione.

Sminuire anche in questo caso, come purtroppo è stato fatto dal Consigliere Lampugnani, l'attività di Polizia Locale, quindi dire che devono fare semplicemente le multe, non è più così perché il contesto è cambiato, la normativa è cambiata e noi dobbiamo dotare gli Agenti di Polizia Locale di strumenti che siano in linea con i cambiamenti normativi e sociali.

Questo è il nostro compito.

Sinceramente far finta di nulla, votare contro e dire votiamo contro perché stiamo già facendo un Regolamento e dobbiamo evitare che qualcuno si metta la bandierina, quale bandierina?

Quest'atto dà ulteriormente una forza all'amministratore perché è un voto di un Consiglio Comunale che dà un chiaro indirizzo politico, che fa riferimento ad un Regolamento regionale! Allora basta andarsi a nascondere dietro a queste affermazioni su bandierine e quant'altro, perché qua si chiede semplicemente di rispettare e applicare un Regolamento!

Questa è la nostra attività! Nessuna bandierina.

Abbiamo anche aperto alla possibilità di un emendamento, parliamone, valutiamo, ma basta continuare a dire bandierine, posizioni politiche, difesa ecc.

Questa mozione riprende dei Regolamenti e chiede di adottarli! Questo è quello che noi chiediamo! Nessuna bandierina!

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarlino.

Consigliere Lampugnani, secondo intervento.

Consigliere Lampugnani

Mi corre l'obbligo di fare un secondo intervento.

Io non ho detto che voi volete mettere le bandierine e non me ne può fregare di meno.

Ho fatto un ragionamento ideologico e rivendico il concetto che io non sono post ideologico. Io sono ideologico, io non condivido quel Regolamento. Entro nel discorso politico.

Per quanto mi riguarda io ideologicamente non lo voterò mai! Lo volete votare? Volete adeguarvi al Regolamento? Votatelo!

Io non vi sto mica dicendo che non lo voto, che voi non potete farlo, vi sto dicendo che io non lo voterò perché ideologicamente, cosa che ancora io ci credo e la porto avanti, non voterò mai una cosa di questo genere; perché per me è contrario a quella che dovrebbe essere la funzione dei Vigili Urbani e basta.

Poi, ci sono scritte 350 cose? Io allora, quando Formigoni lo fece, non ero d'accordo per l'approccio ideologico e continuerò a non essere d'accordo per l'approccio ideologico.

Non ho fatto altri discorsi, né tatticistici, né tecnicistici, ho fatto semplicemente un discorso ideologico, di cui io rivendico la mia posizione, sempre e comunque.

Di conseguenza voterò no e quando arriverà in Commissione io non ci sarò, ma quando arriverà in Consiglio Comunale, se questo Regolamento conterrà queste cose, siccome io le rivendico, non lo voterò. Punto.

Poi qualcuno mi porterà da qualche parte? Prenderemo atto.

Siccome io sono obiettore di coscienza e sono stato uno dei primi obiettori di coscienza in Italia, ho fatto un processo a Roma per poter garantire il mio modo di ragionare, sono disposto anche, non è il caso, ma per assurdo ad andare anche ad un processo per cui mi dice: tu hai votato che hai infranto le regole. Ci credevo allora, ci credevo adesso, ho fatto 21 mesi di naia nei servizi di una comunità di tossicodipendenti di Don Gino Rigoldi, continuerò ad avere questa impostazione ideologica.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.

Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Io credo che l'intervento del nostro Sindaco abbia completamente modificato tutte le prospettive, le valutazioni nei confronti di questa mozione; perché il Sindaco Romano nel suo secondo intervento ha segnalato il suo impegno personale affinché venga discusso il rinnovo del Regolamento dalle Commissioni e successivamente verrà portato in Consiglio Comunale. Credo che debba essere evidente che discussioni in merito ad un Regolamento, che è in divenire, sono quanto meno inutili.

Noi confidiamo che quanto segnalato dal nostro Sindaco venga rapidamente espresso e portato in Consiglio Comunale. Non si tratta di mettere bandierine, non si tratta di essere proprietari di mozioni o meno, si tratta di vedere di trovare la giusta quadratura di un problema di cui noi stiamo ragionando in questo momento, ma non abbiamo ancora totalmente gli estremi per un'adeguata valutazione. Ecco perché se la mozione viene portata avanti, nonostante quanto è stato segnalato, il Gruppo del P.D. non sarà favorevole a questo.

Chiediamo invece che ci sia, come è stato ripetutamente segnalato dal nostro Sindaco, un ripensamento, un'eventuale... La mozione in questo momento venga tolta e venga ridiscussa successivamente sulla base di quanto prima segnalato.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.

Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Grazie Presidente.

Non volevo intervenire, volevo far intervenire il Consigliere Giussani, ma solo due considerazioni, anche abbastanza celeri.

Mi spiace che non ci sia il Consigliere Lampugnani, il ragionamento... Mi sente? Okay. Tanto va bene che sia...

Credo che un ragionamento ideologico sia apprezzabile, perché comunque abbia una ideologia vuol dire che pensa e che poi pone delle azioni anche al pensiero.

Credo anche che l'ideologia, mi permetto di dire, sta portando un po' al declino della sinistra, soprattutto in questo campo e in questa materia.

Penso che sia un errore abbastanza grave.

Poi mi è mancato non venire un po' in questo Consiglio Comunale per interloquire con il Consigliere Forloni. Quando parlava Lampugnani prima mi ha ricordato una delle prime lezioni all'università, nel '98, c'era questa lezione di diritto romano, ti spiegano chi erano i censori, chi erano i questori, poi sono passati a questa figura degli edili curuli, mi sembrava un po' la visione di Lampugnani che dice gli edili curuli sono questi Vigili qua, i Ghisa come li chiamiamo, che si occupano dell'annonaria, che si occupano di fare le multe, che si occupano delle fiere del bestiame.

Purtroppo il mondo è cambiato, noi vediamo al lunedì il mercato, qua sotto abbiamo il new jersey, abbiamo delle macchine che possono intervenire anche nella nostra piazza a Rho, quindi pensare di fermarli con la paletta, il libretto o andare a fare le multe dove il Consigliere Giussani indica dei problemi di viabilità penso che sia un qualcosa un po' di superato.

Quello che dice la mozione lo condivido e diciamo che lo sposo anche.

Di'altro canto avendo fatto parte per 10/12 anni anche della Commissione Affari Istituzionali ho grande rispetto di questa Commissione, tant'è che ho chiesto anche in Regione Lombardia di fare parte della Commissione Affari Istituzionali, perché comunque è una Commissione che va ad incidere anche sulla stesura dei Regolamenti.

Detto questo, l'invito che ha fatto il Sindaco secondo me può essere accettabile in questo caso. Forse conviene magari parlarne in Conferenza dei Capigruppo, o decidere adesso, magari di spostare la mozione o di cancellarla, oppure di invitare il Consiglio Comunale a far sì che entro un mese, come diceva il Sindaco, un mese e mezzo, venga portata in Commissione Affari Istituzionali. Poi con il monito di ripresentare la mozione stessa qualora il Regolamento, perché la Maggioranza ha i numeri per farlo

approvare, lo approvi in una maniera che va totalmente contro questa mozione, quindi magari c'è la possibilità poi di ripresentarla.

Secondo me questa sera far votare una mozione che impegna la Commissione Affari Istituzionali a farsene carico in breve tempo può essere veramente un segnale che va nella direzione poi di trovare non dico l'unanimità ma ampio consenso in Consiglio Comunale.

Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici della sua saggezza.

Prego Consigliere Scarfone.

Consigliere Scarfone

Grazie Presidente.

Prima di prescrivere la medicina, per risolvere il problema del disagio sociale o dell'aggressività, bisognerebbe fare un minimo di anamnesi e un po' di diagnosi. Cosa che non ho visto, non l'ho vista fare stasera né ho sentito quando la Regione Lombardia ha emanato quel Regolamento, che il Consigliere Scarlino ci ricordava.

Bisognerebbe interrogarci sul perché è aumentata l'aggressività in questo Paese negli ultimi anni. Forse perché le disparità sociali sono aumentate. Forse perché la gente si fida poco delle istituzioni. Questo non vuol dire che si risolve il problema aumentando gli strumenti di difesa, perché allora non capisco perché l'allora Governatore della Regione Lombardia, e quello successivo, spero che il nuovo si comporti in modo diverso, non abbia previsto degli strumenti di difesa per i medici che vengono aggrediti negli ospedali, oppure fatti di questi giorni, i professori che vengono aggrediti dagli alunni e dai genitori. Se la risposta a questi problemi è usiamo manganelli, pistole elettriche, spray urticanti, la prossima volta il passo successivo è: perché io cittadino devo correre il rischio di essere malmenato perché c'è un malinteso con il Vigile o la Polizia Locale e allora anche io voglio essere tutelato e poter utilizzare strumenti di autodifesa. Quindi andremo ad armarci tutti quanti e faremo il Far West. È questo che io non condivido.

Non è un problema di mettere le bandierine, la cosa mi dispiace, ancor di più perché le bandierine non le stiamo mettendo neppure noi, eppure nel nostro programma ci sono diversi passaggi che si occupano di sicurezza, ma devo dire che ho visto ben poco in questi due anni relativamente a questo tema.

È un tema che discuteremo penso in Maggioranza nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, perché è un problema reale, è vero, è un problema reale questo. Sono convinto, ripeto, che non si risolve adottando strumenti di difesa, ma forse facendo interventi sociali un po' più profondi alla radice, capire qual è il disagio e perché la gente è così incazzata nei confronti delle istituzioni.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarfone.
Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Ultimo intervento. Mi sento di sottoscrivere pienamente la proposta del Consigliere Giudici.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Cecchetti.
Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Credo che sia estremamente ragionevole ripensare, alla luce di quello che ha detto il nostro Sindaco, ed eventualmente magari ripresentare la mozione.

Intervengo perché non condivido appieno le considerazioni del Consigliere Scarfone, perché, riguardando il nostro territorio, è abbastanza evidente che c'è un controllo piuttosto notevole e purtroppo i conflitti sociali non sono solo questi alla base del malessere. Effettivamente è un cambio culturale, un cambio di mentalità.

Giustamente Giuseppe aveva segnalato quanto è successo nella scuola, dove i ragazzi in qualche modo beffeggiano il professore. Mi è capitato di vedere quel video e di vedere quell'uomo con i capelli molto grigi, attempato, che con grande pazienza senza reagire, senza proferire niente, sopportava le angherie di questi sconsiderati ragazzi.

Successivamente sui vari media venivano fatte considerazioni in positivo, in negativo.

C'è una proposta del Partito Democratico, una proposta che è quella di ripristinare il servizio militare, il servizio di leva, non più come era inteso una volta, la naia, che effettivamente molto spesso era una perdita di tempo, anche io ho fatto il servizio civile, ho preferito non farlo.

Sta di fatto che però in età giovanile il partecipare, insieme a degli altri, con dei punti di riferimento precisi a cui bisogna in tutti i modi fare riferimento, credo che sia

uno strumento particolarmente utile, particolarmente importante per cercare un attimino di risolvere questi comportamenti inadeguati, sia dei giovani, sia degli adulti. I genitori che fanno i sindacalisti dei loro figli e non permettono più a nessuno di dargli degli insegnamenti sono delle cose che produrranno a breve tempo una società sempre più disgregata.

Io personalmente non credo che le armi possano fare niente per... Credo che sia l'istruzione, la cultura, una società la più giusta possibile.

Detto questo mi fermo, perché credo che sia più giusto quanto detto dal Sindaco Pietro Romano, di soprassedere momentaneamente, in attesa della discussione del Regolamento.

Scusatemi l'intervento.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Grazie Presidente.

Anche io ho visto una serie di problematiche questa sera, sono favorevole a spostare ed a portare in Commissione Conti questa tematica; magari spostarla di qualche mese e poi ragionare meglio su questo problema, magari riscrivere un Regolamento.

Presidente Isidoro

Non in Commissione Conti, Consigliere Lemma.

Consigliere Lemma

Commissione CAIO, scusi.
Grazie.

Presidente Isidoro

Prego.
Prego signor Sindaco.

Sindaco

Brevissimo. Volevo assicurare che questa non è... La proposta che ho fatto, ho visto che ha trovato accoglimento, non è per far melina, perché se dovesse passare questa mozione da domani io dovrei comprare, io,

il Comune dovrebbe comprare il Taser e il manganello estensibile...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Sindaco

Va beh, quelli che dici, questi strumenti di autotutela... Allora, gli strumenti, lo spray irritante e il manganello per autodifesa estensibile, domani mattina.

Già nella discussione è uscita ad esempio la necessità di verificare se questi siano strumenti a dotazione individuale o di Corpo. Se sì per quali servizi dotiamo i Vigili di questi strumenti?

I Vigili che utilizzano questi strumenti devono fare un corso specifico? Come pure è previsto da alcuni Regolamenti? Sì? No?

Mandiamo i Vigili che fanno il servizio davanti alla scuola con lo spray urticante e il manganello estensibile?

Oppure dobbiamo analizzare tutte queste fattispecie, fare un minimo di istruttoria, con calma, nella sede deputata, cioè la Commissione?

Io penso che sia così, forzare la mano, visto che non c'è tutta questa urgenza, e ho preso l'impegno. Poi si può fare anche una mozione che impegna a portare entro un determinato periodo, se non vi fidate di quello che sto dicendo, va benissimo; ma non mi sembra una questione così urgente, anzi è una questione che merita tutti gli approfondimenti necessari, assieme alla modifica del Regolamento inteso nel suo complesso.

Presidente Isidoro

Grazie signor Sindaco.
Consigliere Tizzoni, prego.

Consigliere Tizzoni

Sull'intervento del Sindaco, continuo a non capire. Sindaco, non è che votando la mozione, ammesso e concesso che abbiamo capito benissimo qual è il vostro intento, quelli che sono gli intenti che nascondete dietro ad alcune giustificazioni, ma questo è un altro problema.

Votando questa mozione non è che domani mattina il Vigile che va a scuola, oppure al Comando dei Vigili c'è il panico perché il Comandante, Antonino Frisone, non saprà più a chi dare o a chi non dare lo spray piuttosto che il manganello, o tutti e due, a seconda del servizio.

È chiaro che oggi si vota una mozione, io non ho mai visto votare delle mozioni e il giorno dopo diventare esecutive al

100%. Il principio, cioè la mozione mette lì un principio, dopo di che è chiaro che ci sarà una discussione, che prevede oltretutto io dico, credo anche che sia normale non solo il discorso della Commissione CAIO, ma credo anche delle riunioni interne al Comando immagino, anche allo stesso Comando con i dirigenti del Comando, con il Sindaco, magari - perché no - con altri Corpi che possono consigliare o non consigliare a chi dare, a chi non dare questo tipo di strumenti e che tipo di corsi...

Nessuno sta dicendo che questa mozione, che domani mattina bisogna comprare i manganelli e gli spray e darli a tutti i 40 e passa Vigili del Comune di Rho. Nessuno sta dicendo questo.

Stiamo dicendo quest'aula a cosa serve? A dare dei principi politici. L'Opposizione a cosa serve? Ha funzione di controllo e indicazioni politiche, se delle proposte possono essere accolte, se sono intelligenti.

Il Sindaco dice: non c'è urgenza. Io non so se questa urgenza non c'è. Per esempio questo passaggio - Sindaco - lo dico in serenità, io non lo condivido. Perché qua con il discorso che non c'è urgenza, l'urgenza c'è solo nel momento dopo che succedono i fatti. Dopo di che dopo due ore ci siamo dimenticati tutti, succede così perché la memoria è corta. Allora a seconda della convenienza e del comodo o dell'ideologia di turno, per tenere in piedi una Maggioranza piuttosto che farla litigare, si decide di lasciar correre.

Io non condivido il fatto che non ci sia, che l'argomento di mettere in sicurezza i nostri Vigili non sia una cosa urgente, io non la condivido. Io questa non la condivido, sennò non avremmo presentato la mozione, sennò avremmo fatto una richiesta anche noi in CAIO, no?

Oltretutto questa richiesta non è che arriva solo dalla cittadinanza o arriva solo dai politici, dalla Minoranza, arriva proprio dal Corpo dei Vigili, alcuni Vigili non si sentono adeguatamente dotati in casi e si augurano che non capitino mai casi particolari perché sanno che probabilmente non ne uscirebbero bene, non dico vivi ma dico bene.

Oltretutto qualsiasi corso di difesa si vada a fare oggi, Sindaco, che siano bambini, donne, anziani, la prima cosa che insegnano, oltre alle arti marziali, e qua apro e chiudo una parentesi, soprattutto alle donne, è quella della dotazione degli spray urticanti.

Non è che stiamo dicendo... Sennò con questo vostro ragionamento, con questo vostro arroccamento voi state dimostrando che per difendere l'ideologia che la Polizia Municipale si deve occupare solo delle multe, poi fa altro, no? Poi andiamo a scovare i drogati, quelli che vendono la droga, gli spacciatori, i Rom abusivi, gli immigrati

irregolari, poi facciamo fare di tutto alla Polizia Municipale, no? Magari l'inseguimento di gente, di spacciatori internazionali, era di qualche mese fa l'articolo di Antonino Frisone, il Comandante, che diceva giustamente di aver fatto una grande operazione, aveva arrestato uno spacciatore di traffico internazionale che era ricercato dalla Polizia Internazionale. C'era un mandato internazionale di cattura su questa persona. Lo leggiamo da qualche parte.

Lampugnani, io non so cosa pensa Lei, ma i giornali ogni tanto li leggerà? Il giornale locale, no? Il web lo vedrà. La nostra Polizia ogni venti giorni, e tanto di cappello alla Polizia, la ringrazio sempre, ringrazio questi uomini, ringrazio questi giovani e questi meno giovani anche, che sono sempre sulla strada, perché si trovano a combattere delle azioni che a volte non vorrebbero combattere loro, che non vorrebbero contrastare loro, ma che si trovano, si trovano sul posto, si trovano su quel momento lì. In quel momento lì, siccome anche loro devono fare il possibile, siccome nel Regolamento è previsto che facciano anche quello, checché se ne dica, checché se ne dica, si trovano in situazioni dove rischiano la loro incolumità personale.

Il vostro arroccamento a me non piace.

Al di là dell'urgenza, che io credo ci sia, anche l'arroccamento sul fatto di non dotare degli uomini che devono garantire la sicurezza di questo paese, di questa città e dei loro concittadini, anche fosse solo emanare una sanzione, perché se tu la sanzione la emani ad un delinquente questo magari ti tira quattro schiaffi perché gli hai emanato la sanzione. Non è la prima volta che succede. È successo mille volte in Italia, Italiani, non Italiani, non c'è problema.

Stiamo parlando di manganello e di spray. Non stiamo parlando di kalashnikov e di browning. Stiamo parlando di spray.

Oggi la maggior parte delle donne che girano, meno male, meno male, se io avessi una figlia, anche se mia moglie magari mi guarda male, gli consiglierei di mettersi una bottiglietta di spray urticante, o gli farei fare un corso di difesa in questi anni. Non sto parlando degli anni '60, '70, '80, stiamo parlando del 2018! Il problema della sicurezza c'è.

Non voglio parlare di chi l'ha provocato, collega Scarfone, perché se andiamo a guardare chi ha provocato questo problema ci siamo dentro tutti eh! Non è che c'è un colpevole, non è che è Formigoni solo il colpevole! C'è Formigoni, poi c'è Renzi, no? Poi ce ne sono altri, ce ne sono tanti.

Allora noi dobbiamo cercare di fare il possibile per quello che possiamo.

Questa è una cosa che il Consiglio Comunale può fare? Cioè di dare un'indicazione e di mettere lì un principio che domani sarà visto dalla Commissione CAIO, dal Comandante dei Vigili, dal Sindaco, dagli Assessori e da tutti quelli che dovranno essere portati a conoscenza del fatto, studiare la dinamica e a chi dare questi strumenti? Sì. Il principio chi lo vota? Scusatemi, la Commissione CAIO vota il principio? Io non ho mai visto le Commissioni votare i principi, eh! È il Consiglio Comunale che vota il principio. Dopo di che la Commissione ne regola il principio. Se noi non passiamo questo principio ribaltiamo la faccenda, siccome qui...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Consigliere Tizzoni

In questo caso non è così! Perché il Regolamento... Sindaco, quello che dice Lei è dopo, noi asseriamo un principio, dopo di che ci saranno tutti i movimenti, tutti gli studi, tutte le riflessioni del caso e verrà fatto il Regolamento a seconda di un principio asseverato e votato da un'aula consiliare. Poi diciamocela tutta, io apprezzo, io apprezzo l'intervento di Lampugnani quando lui dice che non si nasconde, non si nasconde. Lampugnani non si nasconde. Lampugnani dice: per me i Vigili Urbani devono fare le sanzioni. Punto. Fa niente se poi vengono tirati giù, fa niente se poi vengono travolti da un SUV come il nostro Savarino a Milano, fa niente, perché loro devono fare le sanzioni! Questo è! Perché questo è! Però il Rom che ha tirato giù Savarino, che ancora aspetta i rimborsi dallo Stato, la famiglia ancora aspetta i rimborsi dallo Stato, però... Però il Rom l'ha portato Formigoni, colpa di Formigoni. Allora... Perché stiamo parlando di queste cose, perché stiamo parlando di queste cose. Allora è inutile che vi... Voi in questo momento, votando e facendo arroccamento, arrampicandovi sugli specchi, dietro alle vostre motivazioni, alle vostre giustificazioni, ai vostri ragionamenti, quando vi fa comodo il principio parte dalla Commissione, quando non vi fa comodo il principio non parte dalla Commissione. A seconda di quello che vi fa comodo facciamo le cose. Addirittura abbiamo appena votato una mozione che parla di due anni fa, il vostro programma elettorale, che prevedeva di mantenere bene e migliorare il verde. Oggi voi della Maggioranza state dicendo al vostro Assessore al verde che bisogna aumentare...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Tizzoni

No, diciamoci le cose. Io so che dà fastidio, perché siete toccati sui nervi. Se siete toccati sui nervi non è colpa mia. Se oggi dite, in cinque minuti cambiate il tipo di discorso, il ragionamento lo fate in cinque minuti, a vostro piacimento, capite che non è che possiamo stare qua ad ascoltarvi, perché questo è un oltraggio al 50%, al 49% della popolazione, quelli che hanno votato noi quanto meno.

Io sono sicuro di parlare per quelli che ci hanno votato. Allora io dico abbiate almeno... Abbiamo detto: siamo disposti ad emendare la mozione, se è possibile, mettendo lì il principio del tempo, perché vogliamo metterlo il tempo, perché noi vogliamo...

Volete fare un discorso di tempo? Mettiamolo, aggiungiamo un emendamento, un punto, mettiamolo, mettiamo entro 30 giorni la Commissione CAIO deve mettere mano al Regolamento. Mettetelo, noi lo votiamo, non siamo contrari. Facciamo questa proposta, l'ha detto il collega Giudici, il collega Cecchetti, lo stiamo dicendo tutti, nessuno ha detto di no. Sindaco, siamo pronti, mettiamolo sulla mozione, se avete il coraggio.

Lo sapete perché non la mettete sulla mozione? Ve lo dico io perché non la mettete sulla mozione, perché non è il problema del tempo, perché non è il problema della Commissione, perché il problema è quello che dice Lampugnani, che demagogicamente bisogna portare a casa il risultato e per non creare zizzania al vostro interno chi se ne frega dei Vigili Urbani, chi se ne frega se non hanno il manganello, chi se ne frega se non hanno lo spray, chi se ne frega se domani capitano davanti ad una rissa, chi se ne frega! Eh, faranno quello che riescono a fare, come hanno sempre fatto. Prendono le mazzate. Questo è!

Allora io vi chiedo, per piacere, un minuto, se vorrete, tanto qualcuno si asterrà, voterà contro, quello che hanno chiesto molti qua stasera, non solo della Minoranza, di trovarci con i Capigruppo, vedere se ci sono le possibilità di emendare questa mozione. Poi i Capigruppo usciranno dalla sala Capigruppo, diranno che non ci sono le possibilità, va bene. Voteremo la mozione così come è.

Presidente Isidoro

Consigliere Tizzoni, concluda perché il...

Consigliere Tizzoni

Ho detto la conclusione, ho chiesto la riunione dei Capigruppo.

Presidente Isidoro

Per la sospensione? Non facciamo polemiche...

Consigliere Tizzoni

Se uno vuole andare a casa va a casa, mica lo tengo qua io eh! ... se non vuoi ascoltarmi vai a casa.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Allora, Presidente, volevo fare alcune precisazioni, perché penso che il Sindaco abbia fatto un intervento... Penso che il Sindaco abbia fatto un intervento arrampicandosi sugli specchi, perché probabilmente non è stata letta in maniera diciamo oculata la mozione, anche poi dalla Maggioranza che lo sostiene.

Se noi prendiamo l'articolo 21 del Regolamento di Corpo di Polizia Municipale, cita le seguenti parole: "Le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale sono disciplinate dall'articolo 10, lettera A) della Legge Regionale 17 maggio 1985 n. 43." Fermo restando che è stato già superato da due Leggi Regionali questo, la modifica...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Scarlino

Per cortesia Presidente, però... Tu però sei maleducato, perché non puoi continuare ad intervenire interrompendomi. Prendi la parola e dici quello che devi dire, senza interrompermi, perché io sto cercando di articolare una spiegazione leggendoti un articolo e motivandola politicamente!.

Presidente Isidoro

Fate finire di parlare chi sta parlando, sennò non concludiamo più.

Consigliere Scarlino

Un po' di rispetto per cortesia!

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Scarlino, vada avanti.

Consigliere Scarlino

Stavo dicendo, questo comma 1 dell'articolo 21 che cosa ci dice sostanzialmente? Che è una Legge Regionale che sostanzialmente va ad esplicare quali sono gli strumenti che bisogna utilizzare.

Ora, io penso che il nuovo Regolamento, che sarà poi dopo discusso in Commissione, non è che sarà totalmente stravolto da questo indirizzo, anche perché il Regolamento regionale sarà comunque ripreso dal Regolamento comunale di Corpo di Polizia Locale; quindi anche gli strumenti previsti dal Regolamento di Polizia, dal Regolamento relativo stabilito dalla Regione Lombardia, saranno i medesimi che dovranno essere utilizzati in ambito locale, in ambito rhodense.

Quindi penso che diversamente verrà fuori, non verrà fuori un testo totalmente diverso da quello che già comunque è stabilito, quanto meno nei principi, dal futuro Regolamento di Polizia Locale.

Tant'è infatti che quello che io chiedo, che poi nella sostanza penso sarà lo stesso, è quello di adattare, modificare adattando l'attuale articolo, che quindi all'interno di un contesto più ampio, perché chiaramente, come giustamente è stato detto, altri aspetti dovranno cambiare, fa riferimento semplicemente a quanto previsto già dal Regolamento di Polizia, dal Regolamento emanato dalla Regione Lombardia.

È semplicemente un adattamento. Perché non sarà, non potrà essere qualcosa di diverso, cambieranno probabilmente qualche virgola, qualche parola, ma il principio è il medesimo; perché la strumentazione che possono utilizzare gli Agenti di Polizia Locale sono già stabiliti dal Regolamento emanato dalla Regione Lombardia. Allora non potrà essere un qualcosa di diverso.

Non potremo andare a partorire un Regolamento diverso, okay?

Poi è chiaro che politicamente noi siamo a favore della dotazione di spray e bastoni estensivi.

A questo punto però io devo capire, perché se è un fattore relativo all'approvazione di un Regolamento è un tema, se invece le componenti che vanno a stabilire la Maggioranza sono tutte contrarie all'eventuale dotazione di spray e bastoni estensivi lo dicano chiaramente in aula. Io devo capire questo, noi dobbiamo capire questo, perché allora vuol dire che c'è una pregiudiziale! Non è la questione

legata al Regolamento, è una pregiudiziale di stampo politico.

Allora deve essere chiara, perché il Consigliere Lampugnani l'ha palesata e io rispetto la sua posizione pur non condividendola, minimamente; però devo capire qual è la vostra posizione a questo punto.

Allora, se la mozione dovesse subire delle modifiche relative al Regolamento, o all'eventuale poi anche parte relativa al Regolamento, possiamo discuterne, però devo capire se voi siete favorevoli o contrari al fatto che poi la Polizia Locale si doti di spray o manganelli o bastoni estensivi. Voglio capire anche questo, grazie.

Qualcuno può rispondermi?

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Scarlino.

Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Kirn, io ho chiesto se hanno chiesto la sospensione e mi hanno detto di no. Ho chiesto a Scarlino, mi ha detto di no. Tizzoni, ti avevo chiesto: ha chiesto la sospensione? Io non avevo sentito, ma ho chiesto. Allora sospendiamo.

Consigliere Forloni

Aspetta, scusa, scusa...

Presidente Isidoro

Allora, Consigliere Forloni. Il Consigliere Tizzoni aveva chiesto la sospensione, Lei...

Consigliere Forloni

Non mi risulta. Io non l'ho sentita.

Presidente Isidoro

Neanche io onestamente, però ho chiesto.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Presidente Isidoro

Ha chiesto la sospensione, ci dobbiamo fermare. Se Lei è contro dice: io sono contro, allora si vota.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Sospensione lavori - ore 00.12
Ripresa lavori - ore 00.41

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Scarlino, ci dica cosa avete concluso.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Dopo ore convulse siamo riusciti a diciamo emendare la mozione, modificandola nell'”impegna”. Adesso do lettura delle modifiche.

Le premesse sono le medesime. Arriviamo invece all'ultima parte, quindi da “Tutto ciò premesso e considerato” cambiamo inserendo “Impegna la Commissione Affari Istituzionali CAIO ad aggiornare il Regolamento di Corpo di Polizia Municipale, alla luce di quanto previsto dalla Legge Regionale entro 60 giorni”. Questo è il testo emendato. Grazie.

Presidente Isidoro

Non vedo interventi.

Consigliere Scarlino

Presidente, possiamo, posso chiedere 30 secondi di sospensione? C'è un problema. 30 secondi.

Presidente Isidoro

Con chi?

Consigliere Scarlino

Chiedo la sospensione, 30 secondi, direttamente da Lei un attimo.

Presidente Isidoro

Da me?

Consigliere Scarlino

Sì.

Presidente Isidoro

Venga.

Sospensione lavori - ore 00.44
Ripresa lavori - ore 00.46

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Abbiamo lavorato ad una soluzione per le tempistiche, perché in fase redigente 60 giorni non basterebbero. Viene modificata come segue: “Impegna la Commissione Affari Istituzionali, CAIO, ad aggiornare il Regolamento di Corpo di Polizia Municipale, alla luce di quanto previsto dalla Legge Regionale, dando avvio al relativo iter entro 60 giorni”.

Presidente Isidoro

Okay.

Non c'è nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza e votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti L., Kirn, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	
CONSIGLIERI CONTRARI	2	Lampugnani, Scarfone

Presidente Isidoro

Mozione emendata approvata.
Passiamo al punto n. 5.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Isidoro

No, eravamo rimasti d'accordo che le discutevamo tutte.

PUNTO N. 5

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA, SIG. GIUSSANI STEFANO, RELATIVA ALL'ASFALTATURA DELL'INTERA VIA RUBICONE.

Presidente Isidoro

Chiedo scusa prima al Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Direi di cominciare dalle foto.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Incominciamo a far girare un po' le foto. Questa qui è Via Rubicone a Lucernate, di fronte alla chiesa nuova. Sempre Via Rubicone a Lucernate, sono tutte foto relative alla Via Rubicone.

Questa è ancora Via Rubicone. Questa è ancora Via Rubicone, c'è un tratto che non è asfaltato. Beh, qui aveva piovuto poco, di solito è in queste condizioni; avanti, foto dopo, avanti ancora. C'è qualcuno che abita lì?

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

Consigliere Giussani

Spiritoso l'Assessore.

Adesso leggo la cosa, l'interrogazione.

“Il sottoscritto Consigliere Comunale della Lega, Stefano Giussani, chiede urgentemente risposta in Consiglio Comunale alla seguente interrogazione.

Premesso che buona parte delle vie e dei marciapiedi di Lucernate necessitano da anni di interventi di manutenzione, se non di nuova asfaltatura.

Verificato che il manto stradale di Via Rubicone risulta essere in condizioni estremamente critiche, tali da richiedere un intervento urgente.

Considerato che nonostante la presenza di un numero civico un tratto della sopracitata via non risulta asfaltato, rendendo problematico e rischioso l'accesso all'abitazione, soprattutto in caso di pioggia”. Basta mettersi un paio di stivali lunghi, non c'è problema.

“Ritenendo non più prorogabile l'intervento di asfaltatura dell'intera Via Rubicone chiede all'Amministrazione Comunale quando intende intervenire”.
Grazie.

Sindaco

In assenza dell'Assessore Vergani rispondo io, dicendo che effettivamente lo stato è quello delle foto. Voi sapete che con questo Bilancio abbiamo stanziato 950.000 Euro per manutenzione straordinaria strade, dei quali 800 finanziati con mutui, quindi sicuri. In più ai 700.000 Euro dell'ordinaria in conto corrente.

Sicuramente questa è un'esigenza. A maggio, come al solito, si fa il Piano delle priorità, cioè oggi abbiamo stanziato le cifre, in base alle priorità si stabilirà quali strade verranno asfaltate, però questa penso che sia... Le condizioni sono queste, un intervento ci sia da fare.

C'è un problema da risolvere, mi segnalavano gli uffici, nel senso che il tratto non asfaltato risulta essere una strada privata.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Sindaco

Esattamente, perché lì c'era un fontanile che è stato coperto negli anni... C'erano ancora sicuramente le Lire, qui la... nel '65 mi sembra.

Dopo di che non è stato inserito nell'albo delle strade pubbliche, mentre la strada poi dopo la curva è stata asfaltata dalla Sogemar. Bisogna mettere un attimino insieme i pezzi, però condivido il fatto che si debba intervenire. Sì, poi che sia privato o che sia pubblico non è che si può... Una soluzione al problema la dobbiamo dare.

Magari a maggio, quando si metterà giù l'elenco delle strade, ovviamente l'Assessore Vergani è a conoscenza dell'interrogazione, la condivideva, però una verifica in quel momento che ci sarà un po' da sgomitare tra le vie come si dice, nel senso che molte necessitano di interventi.

Consigliere Giussani

Va beh, allora posso tranquillizzare i frontisti che abitano lì di fronte, giusto? No, beh... No, in effetti lì così non entra solo una famiglia, ma ci sono diversi campanelli, per cui... E' la gente che preferisce fare...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Consigliere Giussani

Vai a vedere, ci sono quattro cassette della posta lì, una per ogni figlio? Va beh, comunque va bene, grazie.

Presidente Isidoro

Punto n. 7.

PUNTO N. 7

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL MOVIMENTO 5 STELLE, SIG. VENCHIARUTTI MIRKO, RELATIVA ALLO STAZIONAMENTO DEI GIOSTRAI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Presidente Isidoro

Prego Consigliere.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.

Ho anche del materiale multimediale da proiettare. Intanto inizio a leggerla.

Con una delibera di Giunta questi giostrai per quattro mesi, da novembre a febbraio, dovrebbero, hanno questo permesso di sostare tra Via Sirtori e Via Pace/angolo Via San Pietro.

Vorremmo capire, adesso in data odierna dalla protocollazione, che era il 7 aprile, erano ancora lì, ma in realtà mi hanno detto che sono ancora lì tuttora.

Vorrei capire come mai sono ancora lì, contravvenendo alla delibera che ho già citato sopra.

Abbiamo fatto anche un accesso agli atti in cui si evinceva che nessun controllo era mai stato operato dal personale della Polizia Locale, nonostante le prescrizioni temporali e relative al numero di occupanti previste dalle autorizzazioni.

Qui si vedono alcune... Dopo le commento.

Poi vorremmo capire anche perché alcuni occupanti dell'area di Via Sirtori si sono rifiutati di pagare le cartelle Aser e vista l'assoluta mancanza di controlli diventa poi difficile constatare la veridicità delle dichiarazioni dei giostrai, che sono comunque in contrasto con alcuni residenti.

Poi ci sono gli impianti, come potete vedere anche dalle foto, pur non essendo un tecnico si capisce benissimo che questi impianti non sono assolutamente a norma.

Vorrei chiedere a Lei, Sindaco, quali sono le motivazioni per le quali queste aree sono state ritenute idonee alla permanenza continuativa di più persone e se in queste aree vi sono predisposizioni idonee per i vari allacciamenti.

Come sia possibile che, nonostante l'area di Via San Pietro - Via Pace sia privata, venga servita da anni con impianto idrico assolutamente fuori norma. Possiamo far partire anche il video. Grazie. Tempo che si carica. Intanto vado avanti a leggere.

Vorrei chiedere come mai, come sia possibile che l'Amministrazione non abbia mai rilevato appunto la conformità di questi impianti. Il video si rifiuta di partire. Okay, intanto vado avanti a leggere.

Vorrei chiedere per quale motivo la Polizia Locale non si sia mai portata nei luoghi indicati al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni indicate.

Per quale motivo non si è mai proceduto a censire tutti gli occupanti di tali aree, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni indicate nelle autorizzazioni, massimo 15 persone, ed aver maggior conoscenza di tutti i cittadini residenti, ivi compresi quelli temporanei.

Se è intenzione di questa Amministrazione, al fine di garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti, e garantire l'incolumità dei cittadini, effettuare dei controlli almeno ad inizio e fine autorizzazione, verificare la conformità degli impianti.

Quali provvedimenti l'Amministrazione adotterà concretamente per evitare le situazioni di cui sopra e se il Sindaco è intenzionato a porre fine a questa abitudine di una sosta abusiva prolungata.

Se è in previsione la realizzazione di piazzole attrezzate con relativo adeguamento dei costi per lo stazionamento.

Forse sta partendo. Ecco, questo è il tubo dell'acqua che parte dal campo di Mazzo, fa tutto questo percorso, che forse non si vedrà mai. Va a scatti purtroppo. Comunque il video fa vedere tutto il percorso che fa questo tubo, che passa anche in zone dove c'è il passaggio pedonale ecc. Ad un certo punto sale e va fatto passare sopra la strada e tenuto attaccato con dei fili praticamente, per essere sospeso sopra la strada, perché poi deve passare il pullman, all'altezza giusta per il passaggio del pullman sostanzialmente.

Intanto che si vede il video, se il Sindaco mi vuole rispondere.

Grazie.

Sindaco

Anzitutto grazie per questa interrogazione. Nel senso che molte delle cose che sono state dette e sono state fatte vedere sono vere.

Partendo dall'inizio, noi avevamo fatto questa delibera nel 2003 individuando delle aree dove i cosiddetti giostrai potevano, potessero sostare durante il periodo invernale. Loro lavorano durante l'estate, nel periodo invernale devono trovare collocazione in un Comune piuttosto che in un altro.

Sono sostanzialmente due famiglie che sono qui da sempre, i bambini vanno nelle nostre scuole, per concedere queste autorizzazioni si trovava sempre l'escamotage di dire fanno anche lì pubblico spettacolo, intrattenimento; tanto è vero che c'era sempre una giostrina più o meno finta dove venivano le roulotte, per far vedere che c'era una giostra insomma.

Noi l'abbiamo messa un po' in chiaro, abbiamo detto: benissimo, riconosciamo il diritto di sostare nel periodo invernale, abbiamo individuato quelle due aree che non sono il massimo perché non sono attrezzate, però ci sembravano le più idonee, dando un tempo limitato per quattro mesi.

Ovviamente la delibera subordinava al pagamento delle imposte, quindi della TOSAP e della tariffa rifiuti. Le cartelle vengono regolarmente emesse a carico di sette persone, che sono i titolari dei posteggi, diciamo così, parte di queste tariffe sono state pagate, parte no, ma sono state emesse e per alcune non è ancora scaduto il termine per il pagamento.

Dopo di che effettivamente la delibera diceva anche che dovevano chiedere gli allacci in fognatura, o utilizzare servizi chimici, e per questo invece, l'allaccio in fognatura, molti vengono gestiti con servizi chimici, che era possibile, e fare anche degli allacciamenti elettrici ed idrici. Lì oggettivamente la situazione che anche io ho accertato, grazie all'interrogazione, non è delle migliori per così dire. Gli allacciamenti di sicuro non sono a norma, c'è anche un caso in cui l'acqua viene presa dall'estintore, cioè dall'impianto antincendio, cosa che non è possibile.

Quello che devono fare è un contratto con Amiacque e regolarizzare anche quella posizione. Di certo per l'anno prossimo i controlli saranno più stringenti.

La Polizia Locale mi ha riferito che in realtà è andata a fare i sopralluoghi per accertarsi di chi sono le persone che, ripeto, sono conosciute, sono gli stessi - per dire - che sono in Via Cornaggia oggi, che mettono le giostre quando

si fa anche attività della Pubblica Amministrazione come la Notte Bianca o altre manifestazioni.

Ha fatto il controllo sulle persone, non sono stati fatti i controlli specifici sulla qualità, diciamo la regolarità o legittimità degli allacciamenti, che non sono oggettivamente a norma.

Tra l'altro c'è anche un'altra discrasia, perché la delibera della Giunta parlava di quattro mesi, massimi fino a febbraio, da novembre a febbraio; però alcuni hanno avuto l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico fino al 3 giugno. Sulla base dell'autorizzazione che è stata data avrebbero diritto a stare lì fino a giugno.

Comunque stanno andando via, nel senso che inizia in questo periodo il tour loro nei vari paesi delle giostre, ma sicuramente per l'anno prossimo dovremo modificare anche la procedura, nel senso di pretendere e previamente verificare le autorizzazioni agli allacciamenti.

È vero che non sono piazzole attrezzate, però queste erano le aree secondo noi più idonee che avevamo. Non è in previsione di investire risorse per attrezzare delle piazzole, quindi fare tutti gli allacciamenti come per i camper, anche perché sono interventi piuttosto costosi. Ci avevamo pensato a farlo per Expo ma i costi erano veramente rilevanti.

C'è però la possibilità di chiedere l'allacciamento all'acquedotto tramite Amiacque, così dovranno fare.

Non era una situazione pericolosa per quanto riguarda gli impianti idrici, ma sicuramente è una situazione che non andava bene. Non puoi emungere acqua da un impianto antincendio.

Ben venga dal mio punto di vista questa interrogazione, che ci darà la possibilità di migliorarci l'anno prossimo. Ormai per quest'anno il periodo è finito.

Ecco, queste - mi permetto di dire - sono delle interrogazioni che fanno emergere un problema reale, sul quale io ad esempio non avevo pensato di chiedere una verifica sull'idoneità degli allacciamenti. Fatta la delibera di individuazione delle piazzole poi si pensava che tutto fosse e si svolgesse regolarmente.

Così non è, a partire da quel tubo che prende l'acqua dal campo di Via...campo Municipale di Mazzo. Al di là del pagamento o meno dell'acqua potabile, però non è una cosa ammissibile di un tubo che scavalca una strada, anche se di altezza superiore a quella necessaria per far passare i pullman.

Tra l'altro quella è un'area privata, quella, non è tra quelle individuate dalla delibera. È un'altra area storica che viene concessa dal proprietario per questi stazionamenti.

Ecco, di più non saprei sinceramente cosa dire, se non appunto confermare che comunque la Polizia Locale degli interventi di monitoraggio li ha fatti.

Presidente Isidoro

Grazie signor Sindaco.
Prego Consigliere Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie Presidente.
Ringrazio il Sindaco per la risposta. Auspichiamo che per l'anno prossimo i controlli e la messa in sicurezza vengano fatti a dovere.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie a tutti.
Il Consiglio Comunale è terminato.
Buongiorno e buon riposo.

- ore 01.08 -

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Emanuela Marcoccia

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
Giovanni Vittorio Isidoro

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605
Emanuela Marcoccia;2;704367